



Global IT Innovator

## **CONFIGURAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO ED INSTALLAZIONE DELLE PERIFERICHE**

Codice: 14344ALL1-60-16

Data emissione/ultima modifica: 05-11-2012

**INDICE GENERALE**

1	INTRODUZIONE.....	6
1.1	Premessa.....	6
1.2	Definizioni e abbreviazioni.....	6
1.3	Riferimenti.....	6
2	Configurazione generale delle postazioni.....	7
2.1	Verifica della versione di MS Internet Explorer utilizzata .....	7
2.2	Configurazione postazioni IE6.....	8
2.2.1	Impostazioni di sicurezza del browser Internet Explorer.....	8
2.2.2	Impostazioni per l'utilizzo di DOCSPA con server proxy .....	12
2.2.3	Impostazioni per l'utilizzo di DOCSPA con protocollo HTTPS.....	13
2.2.4	Configurazione Area di memoria dei File Temporanei del Browser.....	17
3	Configurazione postazioni IE7 e pacchetto office 2007.....	18
3.1	Configurazione del browser Internet Explorer 7 .....	18
3.1.1	Inserimento sito DOCSPA tra i siti attendibili .....	19
3.1.2	Configurazione dell'area "Siti Attendibili" .....	21
3.1.3	Richiesta di conferma chiusura pagina di IE7 alla Login di DOCSPA .....	22
3.1.4	Configurazione del blocco Pop-Up.....	23
3.2	Configurazione delle opzioni Pacchetto Office 2007.....	24
3.2.1	Configurazione comportamento dei FileTypes.....	24
4	Configurazione Internet Explorer 8.....	27
4.1	Nuova impostazione su siti attendibili, livello personalizzato per IE8 .....	27
5	Configurazione Internet Explorer 9 e pacchetto Office 2010.....	28
6	Installazione dei dispositivi .....	28
6.1	Configurazione dello scanner .....	29
6.1.1	Installazione su Postazioni Windows 7 .....	29
6.1.2	Installazione su Postazioni Windows XP .....	29
6.1.3	Configurazione su Postazioni Windows XP .....	29
6.1.4	Possibili problemi dati da una non corretta configurazione di Imaging Document. ....	32
6.1.5	Procedura standard.....	34
6.1.6	Procedura alternativa: lancio del programma setup.exe.....	35
6.1.7	Procedura alternativa: installazione manuale .....	35
6.2	Configurazione dei dispositivi di stampa su porta seriale.....	36
6.2.1	Procedura standard.....	36
6.2.2	Procedura alternativa: lancio del programma setup.exe.....	36
6.2.3	Procedura alternativa .....	37
6.3	Configurazione stampanti Zebra su porta USB.....	37
6.3.1	Procedura standard.....	37
6.3.2	Installazione su sistemi Windows 7 a 32 o 64 bit.....	42
6.4	Configurazione delle stampantine Dymo.....	43
6.4.1	Creazione del file *.lwl per la definizione dell'etichetta da stampare .....	44
6.5	Procedura alternativa con ClientComponents.....	47
6.6	Installazione e configurazione di SmartClient .....	48
6.6.1	Procedura alternative – installazione utilizzando il pacchetto smartclientsetup.msi.....	50
6.6.2	Post installazione per macchine a 64 bit.....	51
6.6.3	Verifica se Smart Client è stato scaricato dopo il primo utilizzo.....	52
6.6.4	Post installazione per poter utilizzare smartclient se il Server è IIS 7.0 o 7.5 .....	52

---

6.7	Firma digitale .....	54
6.8	Risoluzione di problemi a valle dell'installazione di un dispositivo .....	54
7	Configurazione di Adobe Acrobat Full per l'abilitazione della conversione in PDF dei file acquisiti in DOCSPA .....	55
7.1	Introduzione .....	55
7.1.1	Parametri configurazione DOCSPA .....	55
7.1.2	Parametri configurazione Acrobat .....	56

**INDICE DELLE FIGURE**

Figura 1 – Accesso alle informazioni su Internet Explorer.....	7
Figura 2 – Versione di Internet Explorer .....	8
Figura 3 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer.....	8
Figura 4 – Accesso alla scheda 'Protezione' .....	9
Figura 5 – Inserimento del server di DocsPA tra i siti attendibili.....	9
Figura 6 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer.....	10
Figura 7 – Accesso alla scheda 'Protezione' .....	11
Figura 8 – Abilitazione all'uso degli ActiveX .....	12
Figura 9 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer.....	12
Figura 10 – Impostazioni HTTP 1.1 .....	13
Figura 11 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer.....	13
Figura 12 – Accesso alla scheda 'Protezione' .....	14
Figura 13 – Abilitazione visualizzazione contenuto misto per installazioni con HTTPS.....	14
Figura 14 – Personalizzazione del livello di protezione Siti attendibili.....	15
Figura 15 – Impostazione per non avvisare del passaggio da modo protetto a modo non protetto.....	16
Figura 16 – Messaggio della Security se il settaggio non è effettuato adeguatamente. ....	16
Figura 17 – Messaggio del Browser se il certificato del web server non è valido. ....	17
Figura 18 – Eliminazione file temporanei del browser .....	17
Figura 19 – Impostazione gestione area di memoria dei file temporanei del Browser .....	18
Figura 20 – Versione di IE 7 .....	19
Figura 21 – Menu Siti Attendibili .....	20
Figura 22 – Inserimento del sito attendibile .....	21
Figura 23 – Personalizzazione Siti Attendibili.....	22
Figura 24 – Richiesta di conferma chiusura pagina di IE7 .....	23
Figura 25 – Abilitazione Pop-up per i siti attendibili.....	24
Figura 26 – Opzioni Cartella (file Types) .....	25
Figura 27 – Opzioni FileTypes DOCX.....	26
Figura 28 – Opzioni FileTypes XLSX.....	26
Figura 29 – Nuova impostazione su siti attendibili → livello personalizzato per IE8 (ITA) .....	27
Figura 30 – Nuova impostazione su siti attendibili → livello personalizzato per IE8 (ENG).....	28
Figura 31 – Selezione device parte 1 .....	30
Figura 32 – Selezione device parte 2 .....	30
Figura 33 – Selezione opzioni di scannerizzazione parte 1.....	31
Figura 34 – Selezione opzioni di scannerizzazione parte 2.....	32
Figura 35 – Errore di handler .....	33
Figura 36 – Admin control error .....	34
Figura 37 – Messaggi di conferma durante l'installazione del Componente per l'acquisizione.....	35
Figura 38 – Messaggi di conferma durante l'installazione del componente per l'interfacciamento con il dispositivo di stampa .....	37
Figura 39 – Configurazione della porta USB per la stampante Zebra .....	38
Figura 40 – Prompt dei comandi richiamato come Amministratore .....	43
Figura 41 – Campo di testo da valorizzare dinamicamente.....	45
Figura 42 – Campo di testo dinamico collegato ad uno dei campi del protocollo (numero documento)....	46
Figura 43 – Campo di tipo barcode.....	47
Figura 44 – Verifica installazione ClientComponents .....	48
Figura 45 – Installazione SmartClient (Windows 7) .....	49
Figura 46 – Verifiche installazione SmartClient .....	50

---

Figura 47 install.bat smart client .....	51
Figura 48 – Attivazione utilizzo componenti Smart Client (sistemi 64 bit) .....	51
Figura 49 verifica download dll smartclient nella cartella c:\windows\assembly\download .....	52
Figura 50 Rimozione Bin dagli Hidden Segment parte 1 .....	53
Figura 51 Rimozione bin dagli Hidden Segment parte 2 .....	54
Figura 52 – Pannello delle stampanti.....	57
Figura 53 – Proprietà della stampante.....	57
Figura 54 – Impostazioni della stampante Adobe PDF (v5) .....	58
Figura 55 – Creazione nuova porta per la stampante Adobe (v5).....	59
Figura 56 – Creazione nuova porta di tipo pdf per la stampante Adobe (v5) .....	59
Figura 57 – Associazione directory alla nuova porta di tipo pdf per la stampante Adobe (v5).....	60
Figura 58 – Selezione maschera Ports (v.6).....	60
Figura 59 – Selezione maschera Ports (v.6).....	61
Figura 60 – Apertura popup di aggiunta nuova porta e selezione porta di tipo Adobe PDF (v.6).....	61
Figura 61 – Associazione directory di appoggio per nuova porta PDF (v.6) .....	62
Figura 62 – Impostazioni della stampante (v.7) .....	62

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 Premessa

Il documento illustra le procedure da eseguire per configurare le postazioni da cui viene utilizzato *DocsPA* e installare e configurare i dispositivi di stampa della segnatura di protocollo e di acquisizione dei documenti cartacei.

E' possibile utilizzare i seguenti dispositivi di stampa della segnatura:

- timbro Citec;
- stampante a penna (PrintPen);
- stampante di etichette.

E' possibile utilizzare i seguenti dispositivi di acquisizione dei documenti cartacei:

- Qualunque scanner dotato di interfaccia TWAIN.

Nel caso di postazioni per l'acquisizione dei documenti cartacei, viene inoltre mostrato come configurare Adobe Acrobat per la conversione in PDF dei file acquisiti e per il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR).

### 1.2 Definizioni e abbreviazioni

<b>Segnatura di protocollo</b>	Informazioni di protocollo associate o apposte al documento protocollato secondo la normativa vigente
<b>ActiveX</b>	ActiveX è il nome della tecnologia sviluppata da Microsoft che rende possibile l'implementazione di particolari "controlli" in possesso di funzionalità specifiche i quali, una volta realizzati, possono essere letteralmente incorporati all'interno di altre applicazioni;
<b>OCR</b>	Acronimo di Optical Character Recognition; operazione di riconoscimento del testo contenuto in file di tipo immagine, tipicamente file in formato TIFF o PDF acquisiti da scanner.

### 1.3 Riferimenti

N.A.

## 2 CONFIGURAZIONE GENERALE DELLE POSTAZIONI

### 2.1 Verifica della versione di MS Internet Explorer utilizzata

*DocsPA* è interamente utilizzabile attraverso il browser *Microsoft Internet Explorer*, di seguito indicato come IE.

*DocsPA* supporta la seguente versione del browser:

- IE 6.0 con Service Pack 1 (IE 6.0+SP1). Si consiglia di installare la Service Pack 2
- IE 7.0
- IE 8.0
- IE 9.0

Prima di procedere all'esecuzione dell'applicazione bisogna verificare la versione del browser di cui si è in possesso.

La verifica può essere fatta seguendo la seguente procedura:

1. Attivare i Internet Explorer;
2. Dalla voce di menu ? (punto interrogativo, nelle postazioni in lingua inglese *Help*) selezionare **Informazioni su Internet Explorer** (About Internet Explorer).

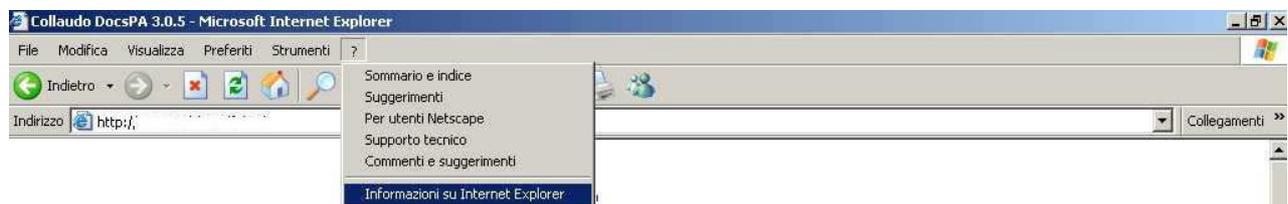


Figura 1 – Accesso alle informazioni su Internet Explorer



Figura 2 – Versione di Internet Explorer

La figura sopra indica che la versione è la 6.0+SP2.

## 2.2 Configurazione postazioni IE6

### 2.2.1 Impostazioni di sicurezza del browser Internet Explorer

Per un corretto funzionamento di *DocsPA* sono necessarie alcune impostazioni che abbassano il livello di sicurezza del browser. Per tale motivo è fortemente consigliato inserire il sito di *DocsPA* tra i *siti attendibili* (*trusted sites*) e abbassare i livelli di sicurezza solo su quest'area.

#### 2.2.1.1 Inserimento del sito di *DOCSPA* tra i siti attendibili

Per inserire *DocsPA* tra i siti attendibili procedere come segue:

1. Attraverso il menu **Strumenti** (*Tools*) selezionare **Opzioni Internet...** (*Internet options...*);

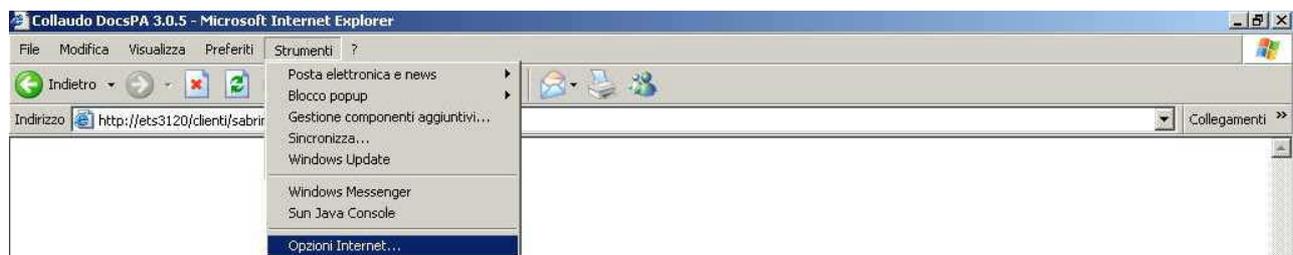


Figura 3 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer

2. Selezionare la scheda **Protezione** (*Security*);



Figura 4 – Accesso alla scheda 'Protezione'

3. Selezionare **Siti attendibili** (Trusted sites);
4. Selezionare il pulsante **Siti...** (Sites... );
5. Scrivere nel campo **Aggiungi il sito Web all'area** (Add this Web site to the zone) l'URL relativo al server su cui è stato installato *DocsPA* (es. **http:DocsPA** o **http://10.0.2.12**) ;



Figura 5 – Inserimento del server di DocsPA tra i siti attendibili

6. Selezionare il pulsante **Aggiungi** (Add);

7. Nel caso non si utilizzi una configurazione in https assicurarsi che il campo a selezione (checkbox) **Richiedi verifica server (https:) per tutti i siti dell'area** (*Require server verification (https:) for all sites in this zone*) non abbia il segno di spunta.

### 2.2.1.2 Configurazione del browser per l'utilizzo degli ActiveX

DocsPA fa uso di ActiveX per pilotare gli scanner e i dispositivi di stampa della segnatura installati sulle postazioni di lavoro.

Gli ActiveX hanno accesso completo alle postazioni di lavoro e potrebbero causare problemi di sicurezza se non se ne conosce la provenienza. Internet Explorer ha dei meccanismi per proteggere le postazioni di lavoro da ActiveX maligni che possono essere scaricati inconsapevolmente dalla rete navigando in Internet.

DocsPA tenta di scaricare ed seguire automaticamente sulla postazione di lavoro gli ActiveX necessari sviluppati da Enoteam e residenti sul server; il browser deve quindi essere configurato per consentirne l'uso. Per far questo, dopo aver inserito il sito di DocsPA tra i siti attendibili, come descritto precedentemente, è necessario personalizzare, abbassandolo, il livello di sicurezza nell'Area dei siti attendibili (lasciando alto il livello di sicurezza nell'area Internet).

Per permettere l'installazione e l'uso degli activeX sulla postazione locale bisogna seguire la seguente procedura (i passi 1-3 sono identici a quelli descritti per l'inserimento di DocsPA tra i siti attendibili):

1. Attraverso il menu **Strumenti (Tools)** selezionare **Opzioni Internet...** (*Internet Options*);

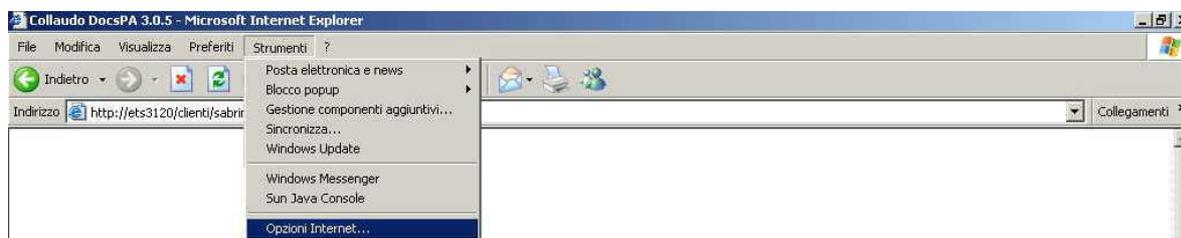


Figura 6 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer

2. Selezionare la scheda **Protezione (Security)**;



Figura 7 – Accesso alla scheda 'Protezione'

3. Selezionare **Siti attendibili** (Trusted sites);
4. Selezionare il pulsante **Livello Personalizzato...** (Custom Level...);
5. Scorrere la lista presentata fino a raggiungere la voce **Controlli e plug-in ActiveX** (ActiveX controls and plug-ins);
6. Abilitare gli ActiveX selezionando il bottone **Attiva** (Enable) sulle seguenti sotto voci:
  - **Esegui controlli e plug-in ActiveX** (Run ActiveX controls and plug-ins);
  - **Esegui script controlli ActiveX contrassegnati come sicuri** (Script ActiveX controls marked safe for scripting);
  - **Inizializza e esegui script controlli ActiveX non contrassegnati come sicuri** (Initialize and script ActiveX controls not marked as safe);
  - **Scarica controlli ActiveX con firma elettronica** (Download signed ActiveX controls);
  - **Scarica controlli ActiveX senza firma elettronica** (Download unsigned ActiveX controls);
  - **Accesso all'origine dei dati a livello di dominio** (Access data sources across domains)

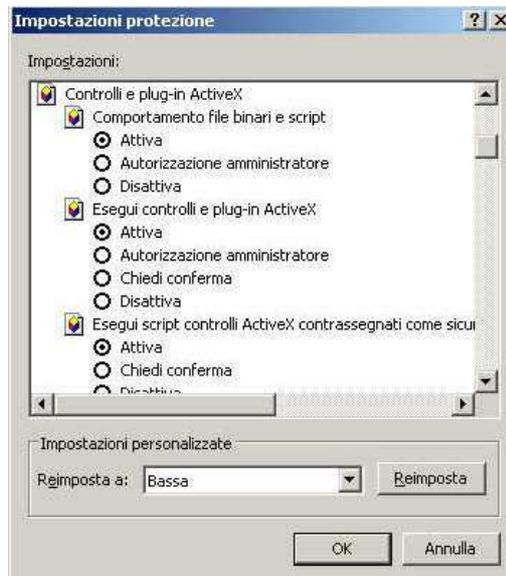


Figura 8 – Abilitazione all'uso degli ActiveX

Le impostazioni così configurate avranno effetto, al successivo avvio di Internet Explorer, quindi per renderle attive chiudere Internet Explorer e riattivarlo.

### 2.2.2 Impostazioni per l'utilizzo di *DOCSPA* con server proxy

Un proxy è un programma che si interpone tra un client ed un server, inoltrando le richieste e le risposte dall'uno all'altro. Il client si collega al proxy invece che al server, e gli invia delle richieste. Il proxy a sua volta si collega al server e inoltra la richiesta del client, riceve la risposta e la inoltra al client.

Se l'ambiente in cui si opera prevede un proxy, è possibile che alcune pagine web del sistema di gestione documentale non siano visualizzate. In tal caso è necessario impostare le proprietà del browser come segue:

1. Attivare il browser Internet Explorer:

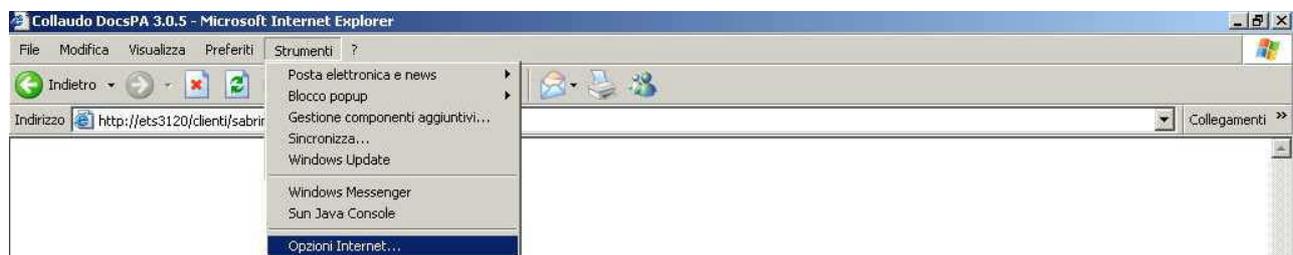


Figura 9 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer

2. Attraverso il menu **Strumenti** (Tools), selezionare **Opzioni Internet...** (Internet Options...);
3. Selezionare la scheda **Avanzate** (Advanced);
4. Scorrere la lista presentata fino a raggiungere la voce **Impostazioni HTTP 1.1** (HTTP 1.1 settings);

5. Selezionare la sottovoce **Usa HTTP 1.1 tramite connessioni proxy** (*Use HTTP 1.1 through proxy connections*).

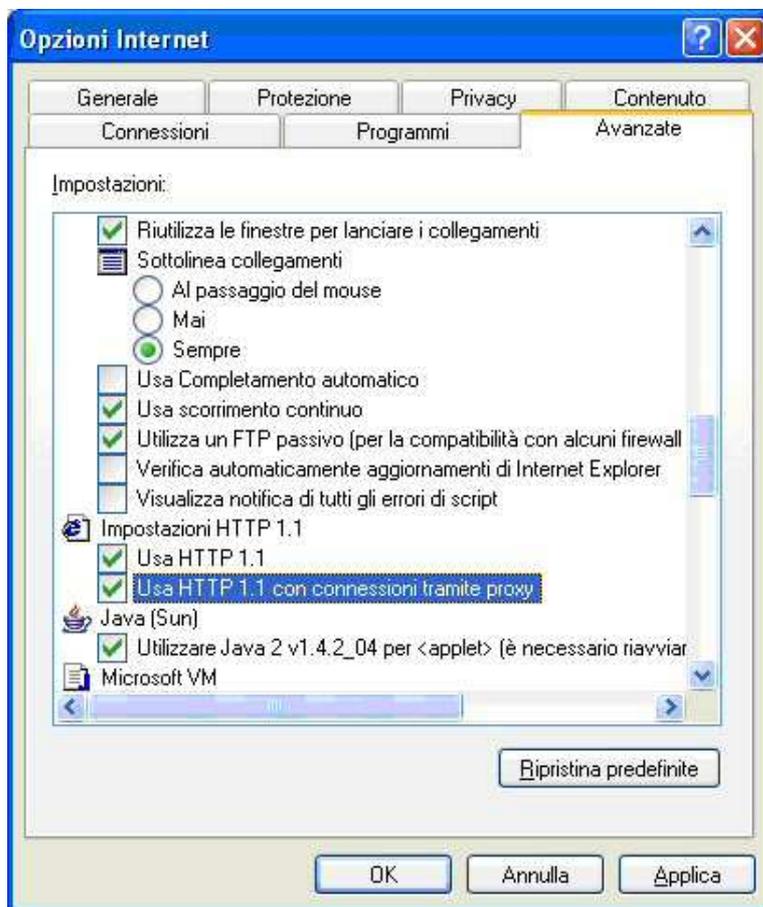


Figura 10 – Impostazioni HTTP 1.1

### 2.2.3 Impostazioni per l'utilizzo di DOCSPA con protocollo HTTPS

1. Attraverso il menu **Strumenti** (*Tools*) selezionare **Opzioni Internet...** (*Internet Options...*);

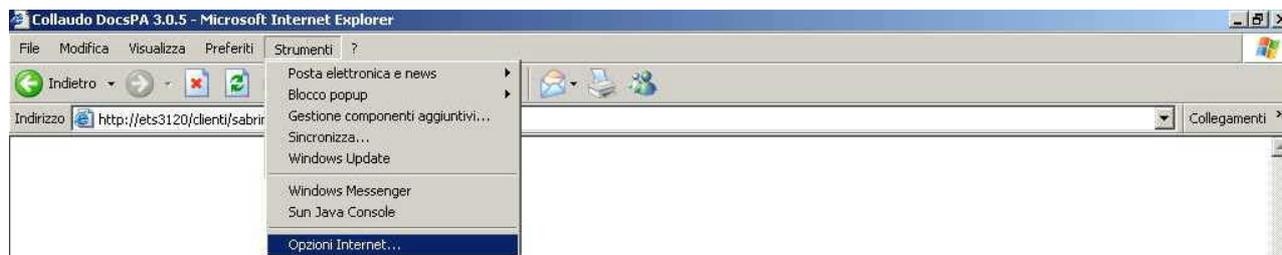


Figura 11 – Accesso alle opzioni di Internet Explorer

2. Selezionare la scheda **Protezione** (*Security*);

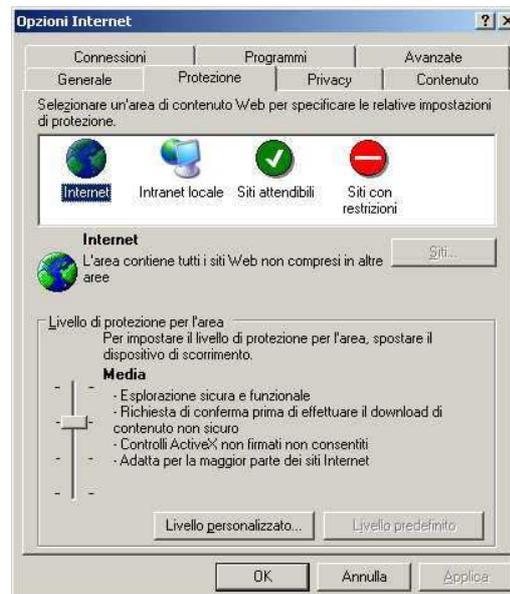


Figura 12 – Accesso alla scheda 'Protezione'

3. Selezionare **Siti attendibili** (*Trusted sites*);
4. Selezionare il bottone **Livello personalizzato...** (*Custom Level...*);
5. Scorrere la lista presentata fino a raggiungere la voce **Visualizza contenuto misto** (*Display mixed content*);
6. Abilitare la voce selezionando il bottone **Attiva** (*Enable*).



Figura 13 – Abilitazione visualizzazione contenuto misto per installazioni con HTTPS

7. Confermare con il bottone OK;



Figura 14 – Personalizzazione del livello di protezione Siti attendibili

8. Selezionare la scheda **Avanzate** (Advanced);
9. Scorrere la lista presentata fino a raggiungere la voce **Avvisa se si passa da modalità protetta a non protetta** (Warn if changing between secure and not secure mode);
10. Togliere, se presente, il segno di spunta.

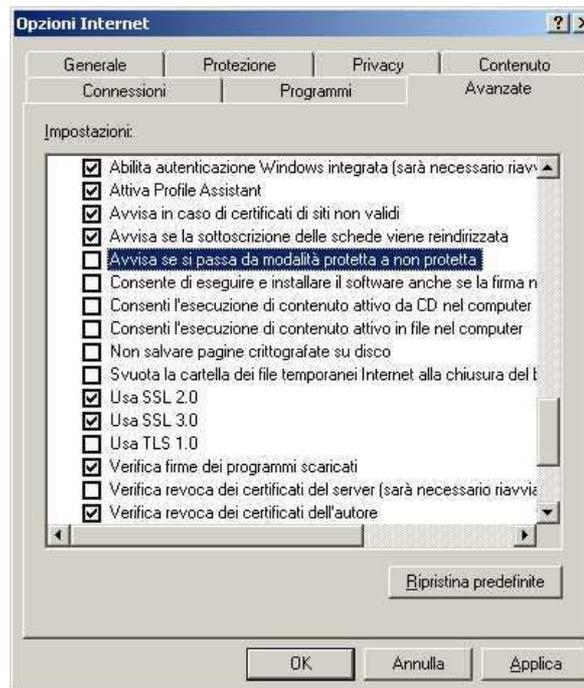


Figura 15 – Impostazione per non avvisare del passaggio da modo protetto a modo non protetto

Lasciare attivato l'avviso non comporta errori nell'applicazione, ma l'utente riceverà la seguente segnalazione ogni qualvolta si passa da un modo protetto ad un modo non protetto e viceversa.



Figura 16 – Messaggio della Security se il settaggio non è effettuato adeguatamente.

Attenzione, in virtù delle impostazioni effettuate il messaggio di cui alla Figura 17, verrà visualizzato solo al primo accesso al server di DocsPA ( questo in quanto i livelli di sicurezza sono stati abbassati) .

Il browser collegandosi ad un web server HTTPS, cercherà di validare il certificato ricevuto dal web server, se ci sono problemi di validità sarà visualizzato il messaggio di Figura 17



Figura 17 – Messaggio del Browser se il certificato del web server non è valido.

#### 2.2.4 Configurazione Area di memoria dei File Temporanei del Browser

Per un corretto funzionamento dell'applicativo DocsPA, si consiglia di impostare l'area di memoria dei File temporanei nel seguente modo.

1. Cancellare tutto il contenuto dell'area come mostrato in Figura 18
2. Impostare la gestione dell'area di memoria dei file temporanei come mostrato in Figura 19

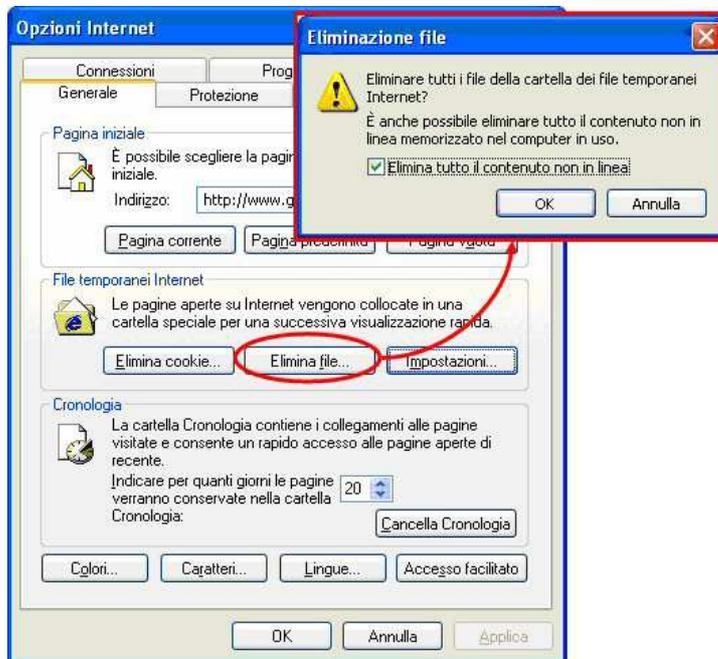


Figura 18 – Eliminazione file temporanei del browser

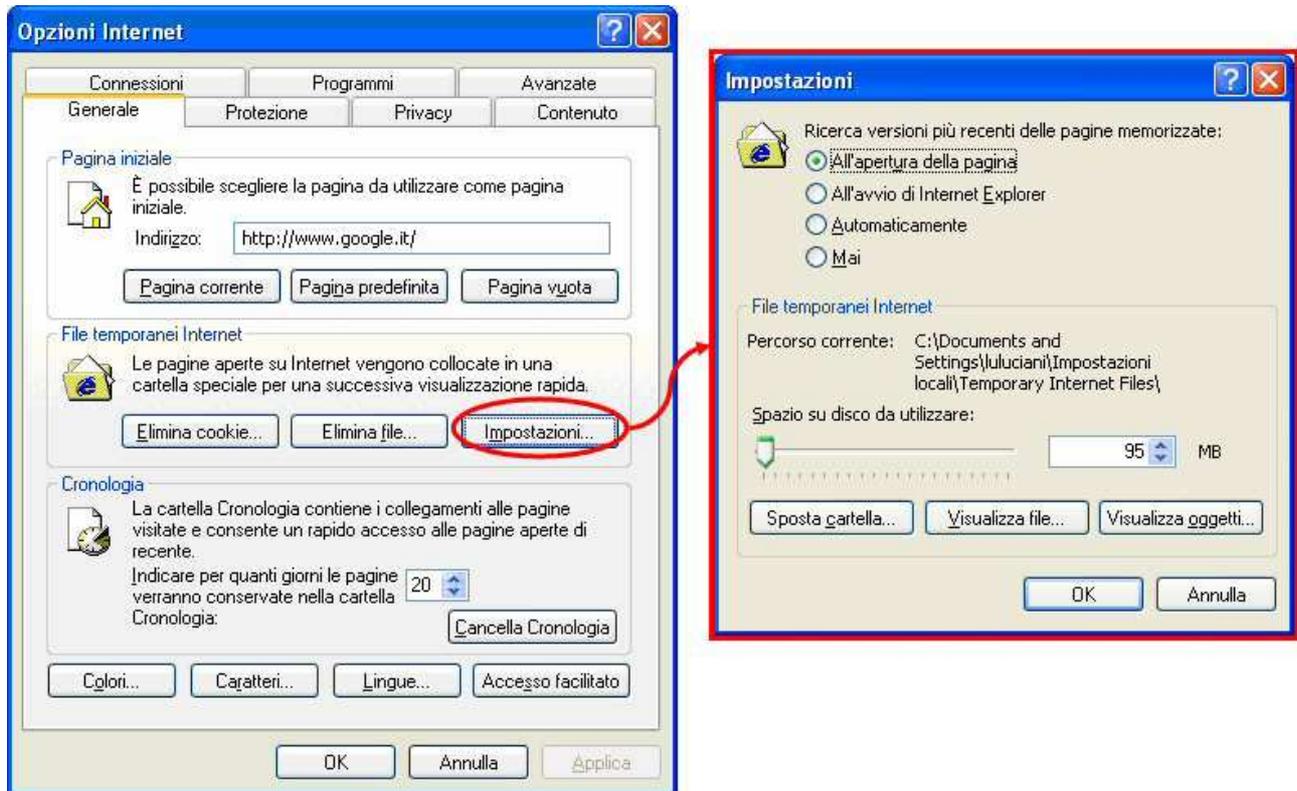


Figura 19 – Impostazione gestione area di memoria dei file temporanei del Browser

### 3 CONFIGURAZIONE POSTAZIONI IE7 E PACCHETTO OFFICE 2007

Le indicazioni contenute in questa sezione hanno validità per le postazioni in cui presente il Sistema Operativo Windows XP SP2 con installato il Browser Internet Explorer 7 e con Pacchetto Office 2007 Professional e derivati. Tutte le immagini e descrizioni inserire fanno riferimento ad Sistema Operativo localizzato in Inglese, tale opzioni solo vevolevi anche per la versione Italiana. Altresi, tali impostazioni devono essere applicate utilizzando l'utente di accesso alla postazione (di dominio e/o locale) che utilizzerà DocsPA.

#### 3.1 Configurazione del browser Internet Explorer 7

Le impostazioni che di seguito vengono descritte ed illustrate sono vevolevi esclusivamente per il browser Microsoft Internet Explorer 7. nella figura che segue viene illustrata la versione del browser reperibile dal menu "?" nella voce "About Internet Explorer"



Figura 20 – Versione di IE 7

Per il corretto funzionamento di *DocsPA* sono necessarie alcune impostazioni che abbassano il livello di sicurezza del browser. Per tale motivo è fortemente consigliato inserire il sito di *DocsPA* tra i siti attendibili ed abbassare i livelli di sicurezza per tale area.

### 3.1.1 Inserimento sito DOCSPA tra i siti attendibili

Attraverso il menu strumenti (tools), selezionare la voce Opzioni Internet (Internet Options), e successivamente selezionare la scheda Protezione (Security) come illustrato nella Figura 2

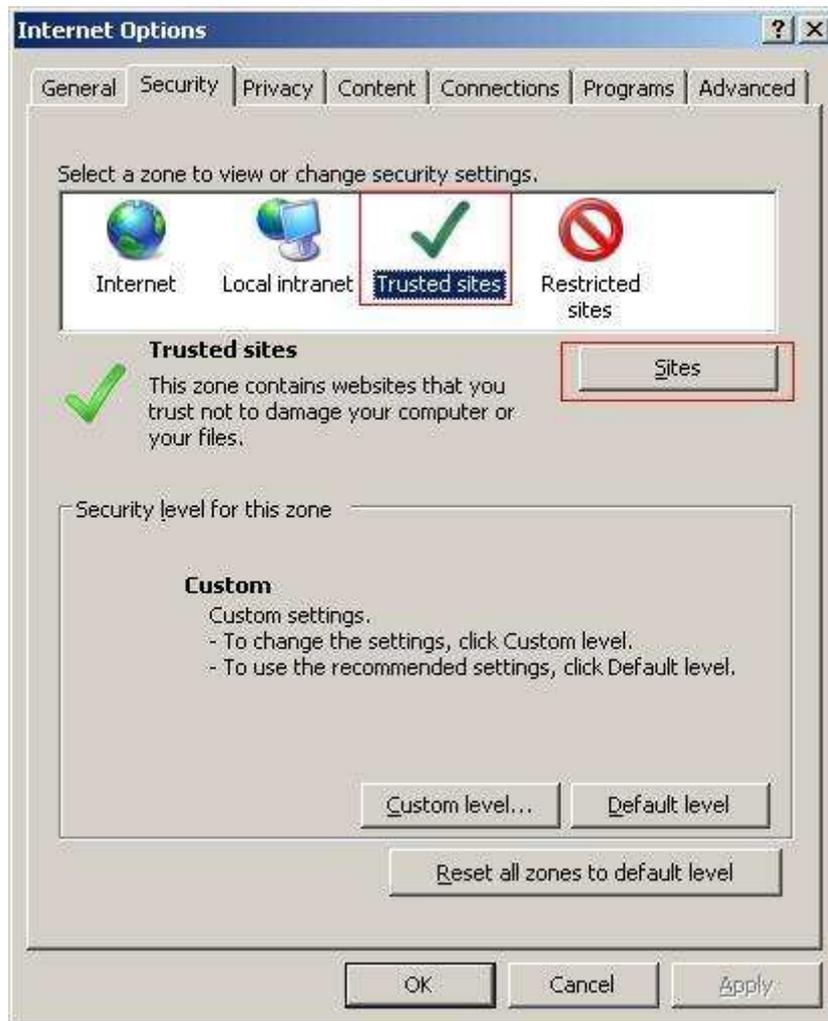


Figura 21 – Menu Siti Attendibili

Selezionando il bottone Siti (Sites) viene aperta la maschera di inserimento dei siti che si vogliono rendere attendibili (Figura 3).

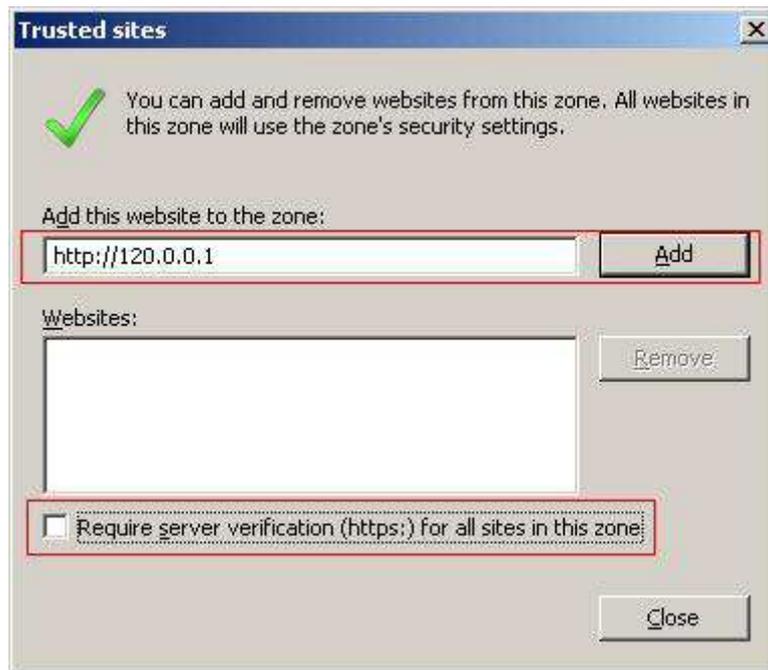


Figura 22 – Inserimento del sito attendibile

Aggiungere il sito di *DocsPA* e verificare se l'accesso a tale sito avviene su connessione sicura (HTTPS) è necessario inserire la spunta evidenziata in rosso, altrimenti se viene utilizzata una connessione (HTTP) standard è necessario eliminare tale spunta.

### 3.1.2 Configurazione dell'area "Siti Attendibili"

Per far in modo che il sito di *DocsPA* interagisca con le postazioni di lavoro e con i dispositivi preposti nelle postazioni è necessario configurare le opzioni dell'area dei siti attendibili di internet explorer utilizzando il menu Strumenti (tools), nella scheda Protezione (Security), successivamente selezionare la voce "Siti Attendibili" (Trusted Sites) e poi il bottone Livello Personalizzato (Custom Level). Da questa maschera di seguito illustrata è necessario cercare ed abilitare un insieme di opzioni che verranno elencate in seguito.

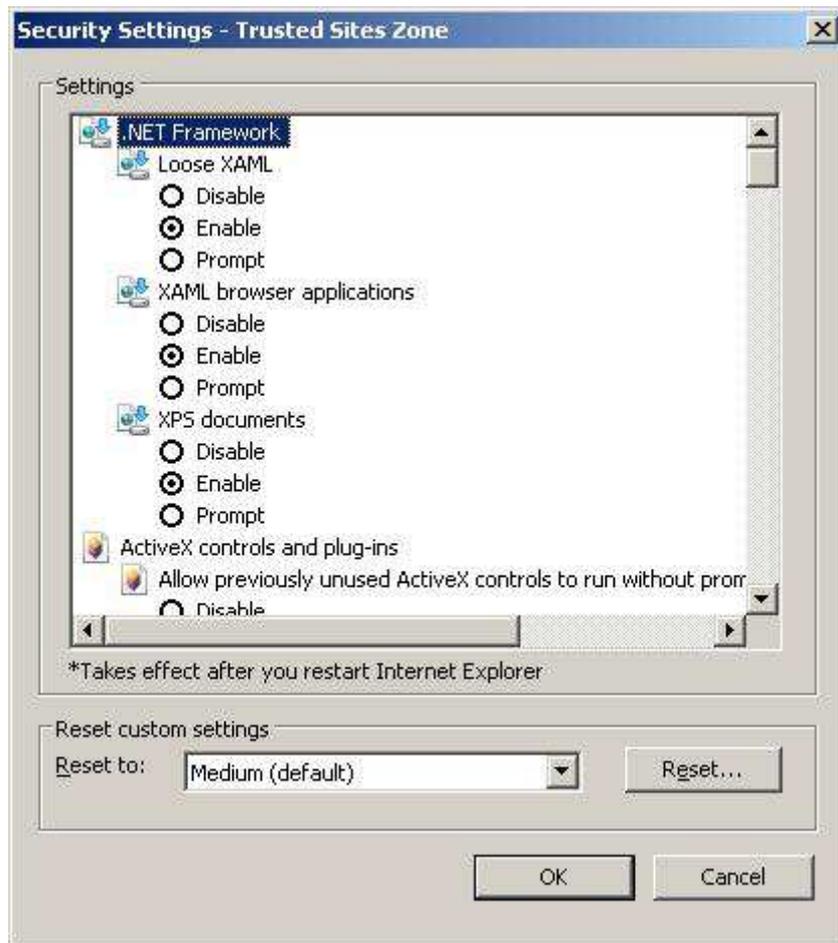


Figura 23 – Personalizzazione Siti Attendibili

Le voci che di seguito verranno indicate vanno abilitate:

- Esegui controlli e plug in ActiveX;
- Esegui script controlli ActiveX contrassegnati come sicuri;
- Inizializza e esegui script controlli activeX non contrassegnati come sicuri;
- Scarica controlli ActiveX con firma elettronica;
- Scarica controlli ActiveX senza firma elettronica;
- Visualizza Contenuto Misto;
- Accesso all'origine dati a livello di dominio;
- Non richiedere la selezione del certificato client quando non esiste..;
- Richiesta di conferma automatica per il download del file;
- Richiesta di conferma automatica per controlli ActiveX;

### 3.1.3 Richiesta di conferma chiusura pagina di IE7 alla Login di DOCSPA

Sul browser ie7, quando si richiama la pagina di "Login" del prodotto *DocsPA* compare il messaggio in Figura 24, per consentire l'utilizzo del prodotto è necessario premere sul pulsante "SI".



Oppure:



Figura 24 – Richiesta di conferma chiusura pagina di IE7

Questo messaggio non può essere disabilitato ed è stato introdotto da Microsoft con IE7 per contrastare il fenomeno noto come **phishing** ("spillaggio (di dati sensibili)").

#### 3.1.4 Configurazione del blocco Pop-Up

*DocsPA* è un sito che fa uso le finestre di Pop Up, è necessario impostare come segue il browser affinché lo stesso non tenti di chiudere le finestre richieste per il corretto uso del sito. Dal menu Strumenti (Tools) nella voce "Pop-up Blocker", utilizzare la sotto voce "Pop-up Blocker Setting"

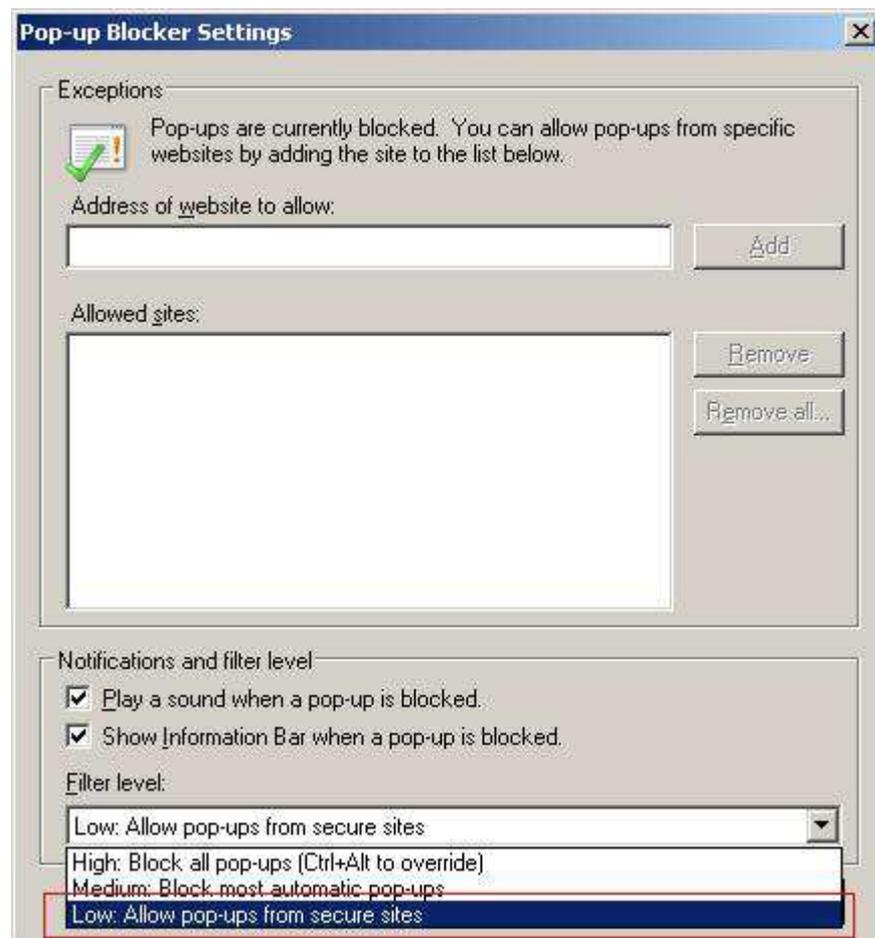


Figura 25 – Abilitazione Pop-up per i siti attendibili.

E' necessario impostare nel livello del filtro l'impostazione "bassa" (low) così da poter permettere al sito *DocsPA*, precedentemente reso attendibile, di aprire le finestre Pop Up.

## 3.2 Configurazione delle opzioni Pacchetto Office 2007

Affinche il browser possa aprire al suo interno i documenti office che si tenta di visualizzare con *DocsPA* è necessario configurare l'apertura di tali formati così come descritto ed illustrato di seguito.

### 3.2.1 Configurazione comportamento dei FileTypes

Nel menu Folder Option (Opzione Cartella) del pannello di controllo del sistema operativo Windows XP nella opzione (file Types) viene mostrato il menu di Figura 6 :

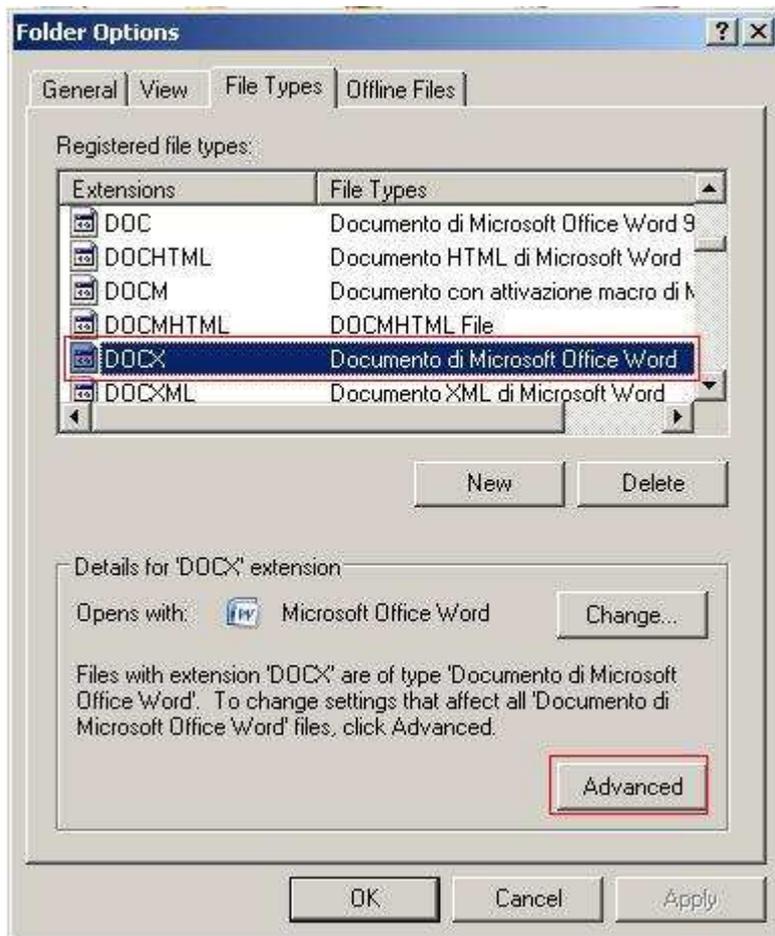


Figura 26 – Opzioni Cartella (file Types)

Relativamente ai nuovi formati del Pacchetto Office , nello specifico, i formati di uso comune quali :

- Documenti Word 2007 (DOCX);
- Documenti Excel 2007 (XLSX);

è necessario configurare il comportamento che risulta essere diverso come impostazione base (default) rispetto ai precedenti pacchetti di office, nello specifico è necessario specificare la configurazione che viene illustrata nella Figura 7 relativamente a Word 2007 (DOCX) e Figura 8 relativamente a Excel 2007 (XLSX) utilizzando il bottone sottolineato nella figura precedente "Advanced". E' opportuno verificare anche il comportamento dei vecchi formati word (DOC) ed excel (XLS) ed eventualmente ovviare al problema rispettando le stesse impostazioni descritte.

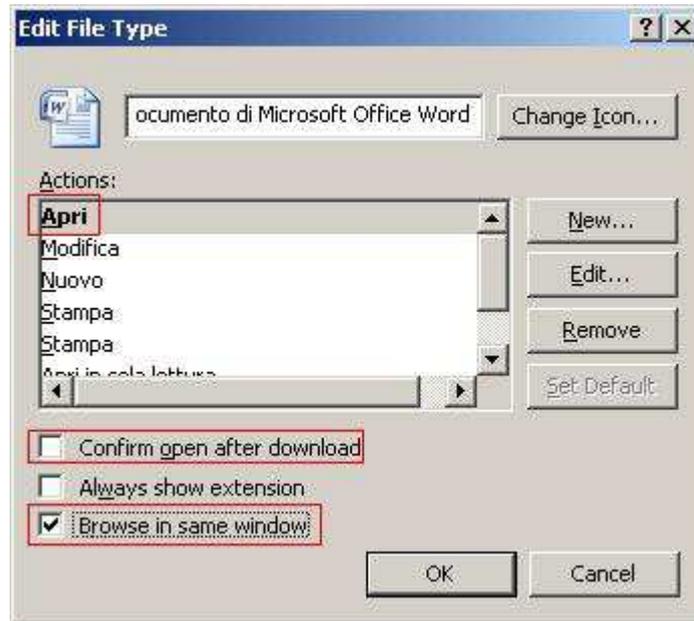


Figura 27 – Opzioni FileTypes DOCX

Nella figura viene illustrato che relativamente alla azione “Apri” è necessario togliere la spunta alla voce “Confirm open after download” ed inserire la spunta nella voce “Browse in same Windows”. Così facendo alla richiesta di apertura (Visualizzazione) di un documento con tale formato all’interno del browser IE7 verrà eliminato il messaggio di richiesta di “Apertura /salva” e verrà aperto il documento richiesto all’interno della pagina del Browser.

Similarmente , la stessa configurazione deve essere fatta per i documenti Excel 2007 (XLSSX) come mostrato di seguito.



Figura 28 – Opzioni FileTypes XLSX

## 4 CONFIGURAZIONE INTERNET EXPLORER 8

### 4.1 Nuova impostazione su siti attendibili, livello personalizzato per IE8

Le configurazioni per il Browser Internet Explorer 8 sono le medesime del Browser Internet Explorer 7. L'unica differenza è la presenza di una nuova impostazione nell'area siti attendibili → livello Personalizzato:

*Consenti solo ai domini approvati di utilizzare ActiveX senza chiedere conferma*  
Che deve essere impostata a "Disattiva".

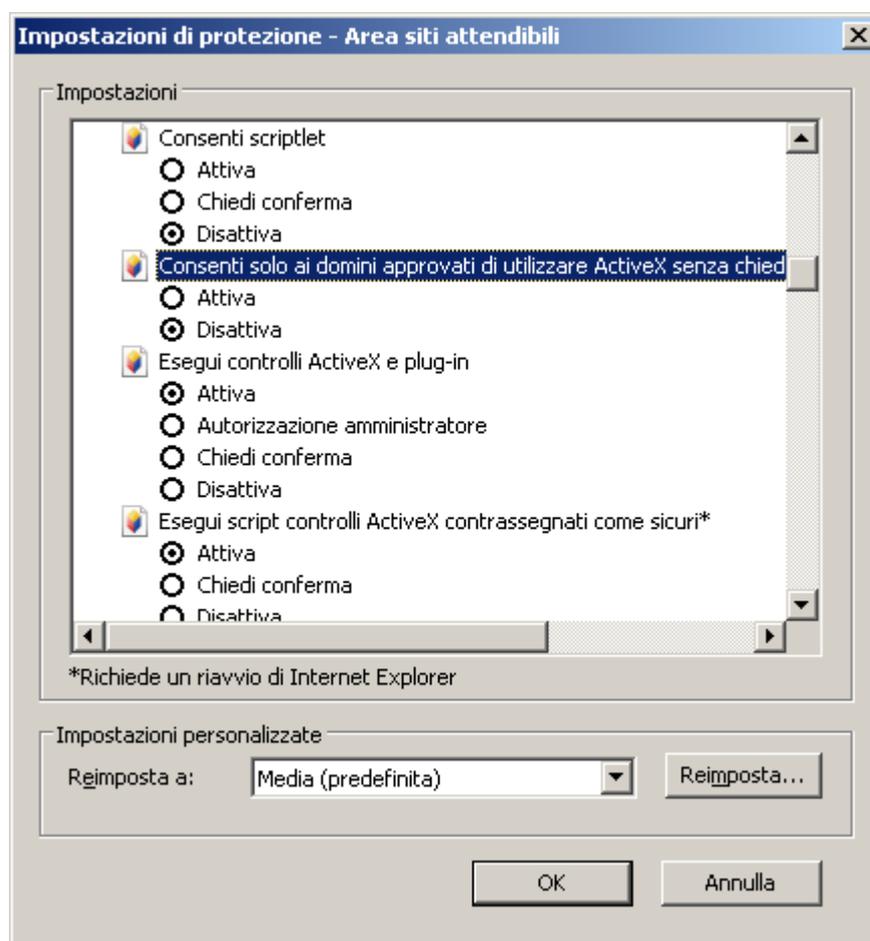


Figura 29 –Nuova impostazione su siti attendibili → livello personalizzato per IE8 (ITA)

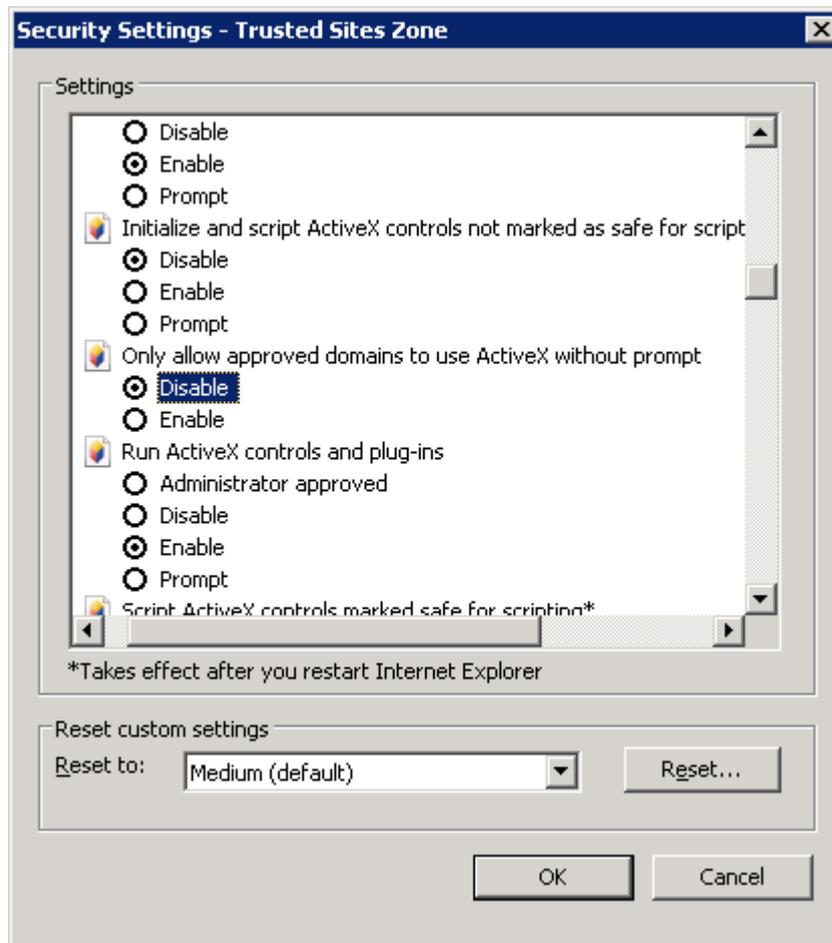


Figura 30 – Nuova impostazione su sistemi attendibili → livello personalizzato per IE8 (ENG)

Per quanto riguarda la gestione dei pop-up occorre un ulteriore settaggio: dal menu Strumenti (Tools) nella voce “Blocco popup” (Pop-up Blocker), attivare l’utilizzo dei pop-up selezionando la voce “Disattiva Blocco popup” (Turn Off Pop-up Blocker).

## 5 CONFIGURAZIONE INTERNET EXPLORER 9 E PACCHETTO OFFICE 2010

Per il browser Internet Explorer 9 ed il pacchetto Office 2010 valgono le stesse indicazioni illustrate per Internet Explorer 8 ed il pacchetto Office 2007.

## 6 INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

**Nota:** le procedure di seguito descritte vanno eseguite da utente amministratore della postazione cui si vuole collegare il dispositivo.

## 6.1 Configurazione dello scanner

### 6.1.1 Installazione su Postazioni Windows 7

Per l'utilizzo dello scanner da postazioni Windows 7 è necessaria l'installazione di SmartClient. Per i dettagli relativi si veda oltre il paragrafo "6.6 - Installazione e configurazione di SmartClient".

### 6.1.2 Installazione su Postazioni Windows XP

**NB:** Per installare il componente per l'interfacciamento con lo scanner sulle postazioni XP è necessario installare una patch (*patch\_00001\_noframework.exe*), che è disponibile nel materiale d'installazione fornito.

### 6.1.3 Configurazione su Postazioni Windows XP

Per configurare il programma imaging document necessario per l'interfacciamento con lo scanner sulle postazioni XP aprire il programma imaging document, dal menu programmi, oppure da esplora risorse, cercando nella cartella di sistema windows o winnt a seconda della versione del s.o. per es c:\WINDOWS\KODAKIMG.EXE.

Dal menu **file**, selezionare **Select device** (Figura 31). Quindi dalla popup selezionare lo scanner che si intende utilizzare con *DocsPA* (Figura 32).

Dal menu **tools** selezionare la voce **scan option** (Figura 33). Quindi dalla popup selezionare **Advanced**, poi selezionare la voce **Native** (Figura 34).

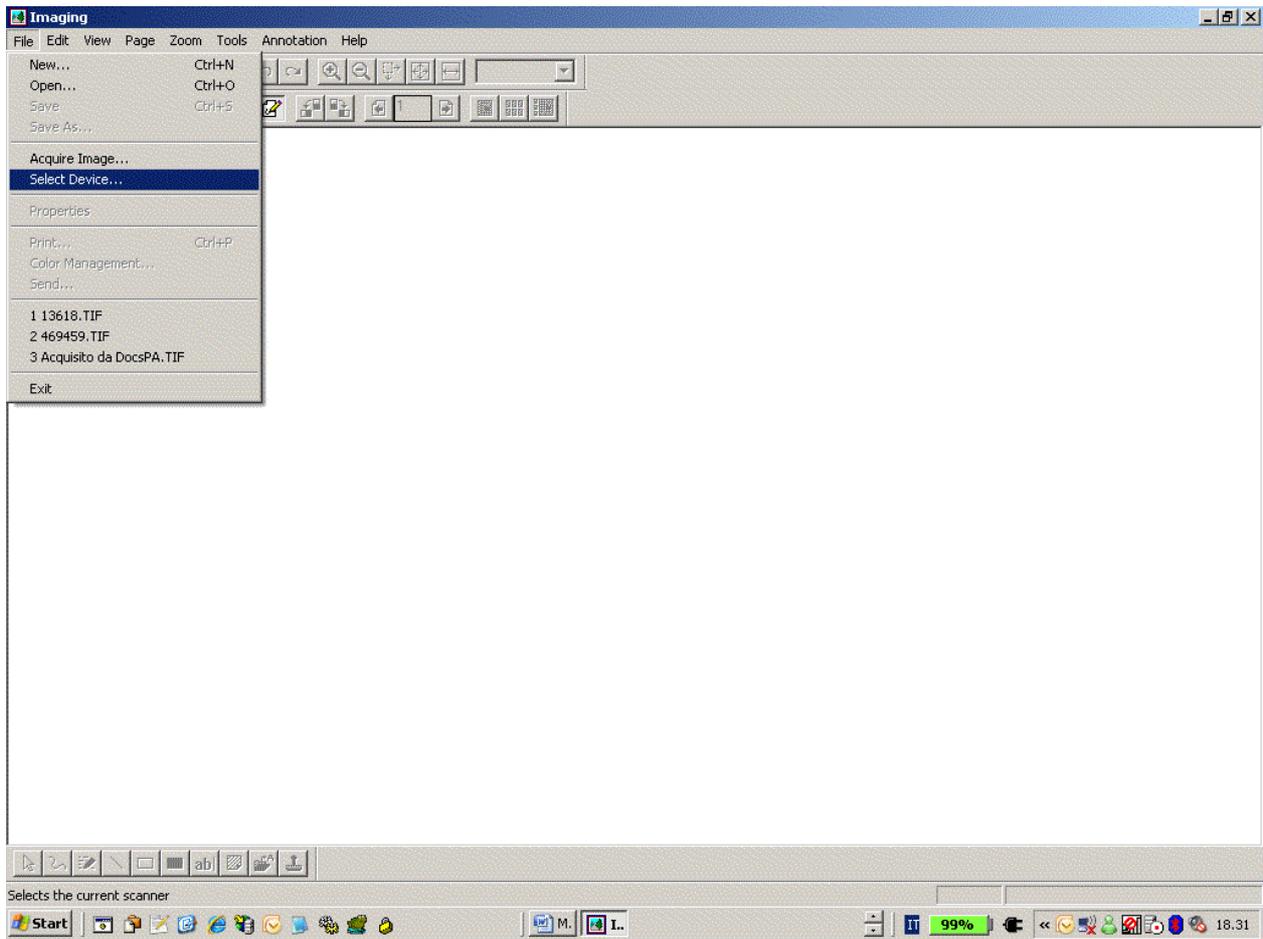


Figura 31 – Selezione device parte 1

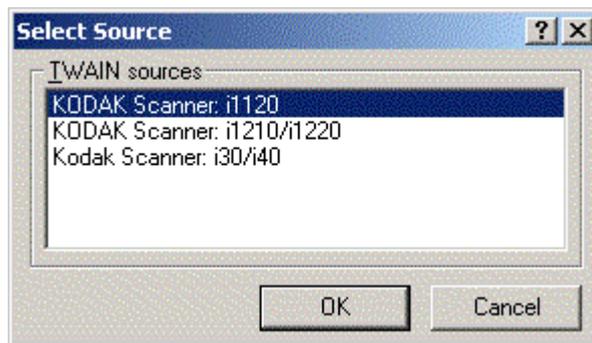


Figura 32 – Seleziona device parte 2

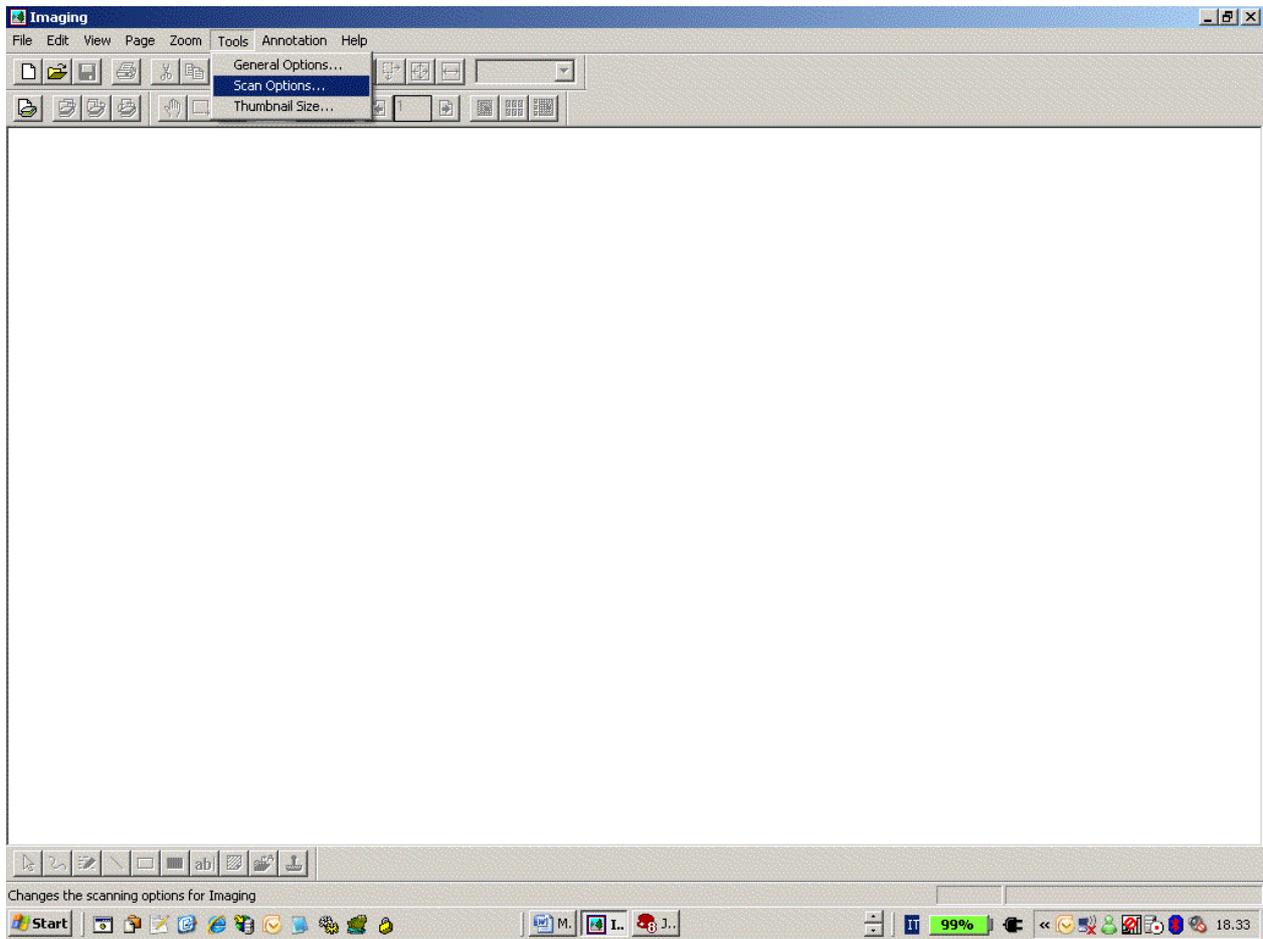


Figura 33 – Selezione opzioni di scannerizzazione parte 1

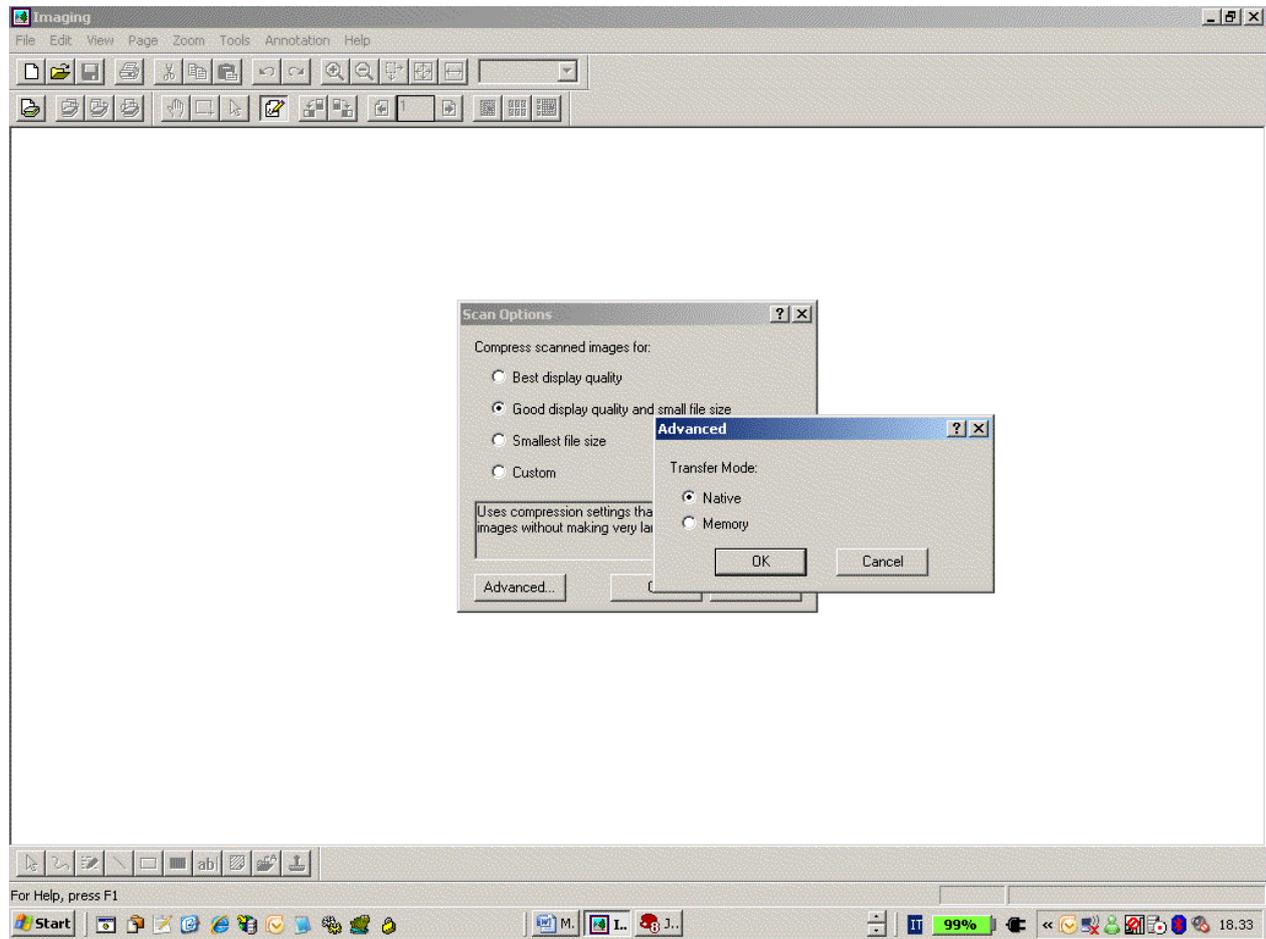
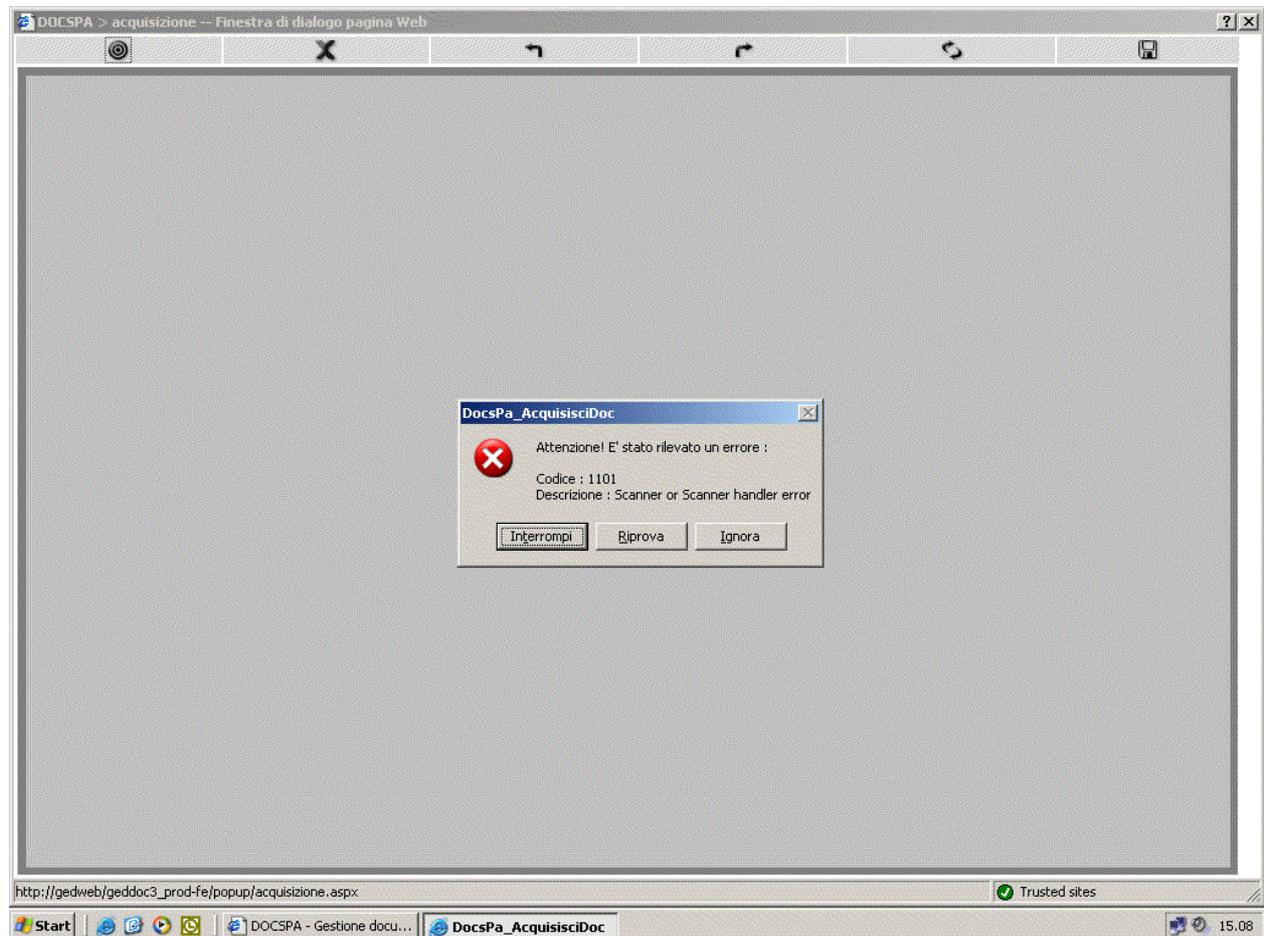


Figura 34 – Selezione opzioni di scannerizzazione parte 2

#### 6.1.4 Possibili problemi dati da una non corretta configurazione di Imaging Document.

Operando una scansione il sistema apre la pagina di scansione ma presenta l'errore di Figura 35.



*Figura 35 – Errore di handler*

- Risoluzione1: controllare che lo scanner sia correttamente e avviato collegato al PC, provare ad utilizzarlo autonomamente senza il prodotto *DocsPA*, se non da problemi procedere con la Risoluzione 1, altrimenti segnalare il problema al supporto tecnico.
- Risoluzione 2: procedere con la configurazione enunciata nel paragrafo 29.

Aperto imaging document si ottiene il seguente messaggio di errore:

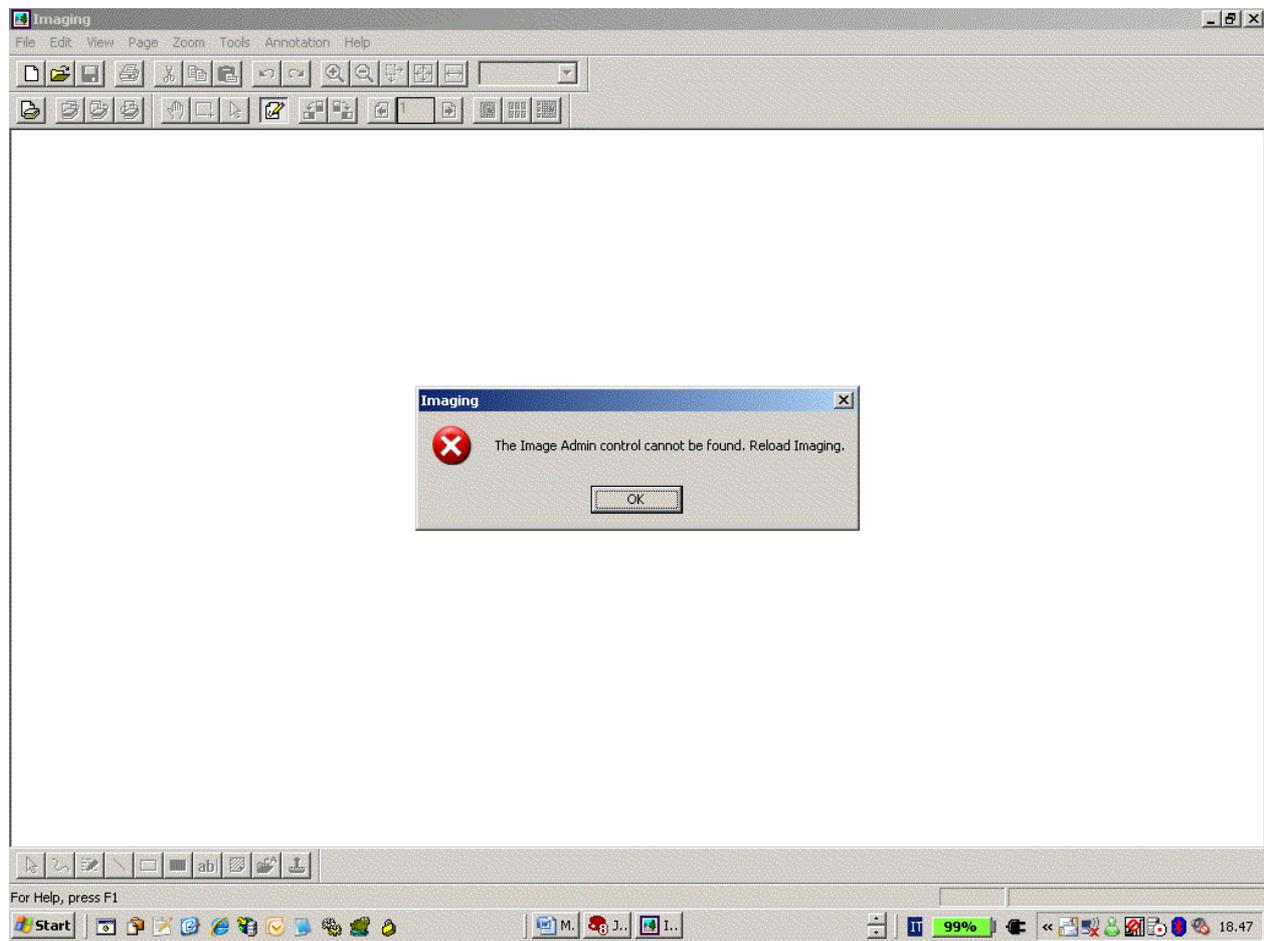


Figura 36 – Admin control error

- Risoluzione 1: controllare che nella cartella root di windows ( per esempio, c:\windows\system32\ o c:\winnt\system32\ ) sia presente il file IMGADMIN.OCX. Se il file non è presente procedere con la Risoluzione 2.
- Risoluzione 2: procedere all'installazione della patch imaging con Framework .net, questa patch richiede che sul PC sia stata precedentemente installata la Framework .net 1 o superiore. Se non si possiede la patch imaging con Framework.net. chiamare il supporto tecnico *DocsPA* che provvederà a fornirla.
- Risoluzione 3: trovare il file IMGADMIN.OCX e dare diritti a everyone full control se non presenti.

### 6.1.5 Procedura standard

Per poter utilizzare lo scanner nell'acquisizione dei documenti:

1. Installare i driver forniti dalla casa costruttrice dello scanner secondo le procedure del fornitore (riferirsi al manuale di installazione del fornitore);
2. Attivare *DocsPA* ed eseguire l'acquisizione di un documento.
3. In caso di malfunzionamenti o di messaggi di errore verificare:
  - a. le impostazioni di sicurezza sugli ActiveX come descritto precedentemente;

- b. l'esistenza del file DocsPa\_AcquisisciDoc.ctrlUploader nella directory **C:\WINNT\Downloaded Program Files** (oppure da Internet Explorer attraverso Strumenti → Opzioni Internet... → Generale → Impostazioni... → Visualizza Oggetti... (Tools → Internet Options... → General → Settings... → View Objects...)). Se il file non viene trovato seguire i passi descritti in 6.1.7 Procedura alternativa.

### 6.1.6 Procedura alternativa: lancio del programma setup.exe

Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente punto 3 del paragrafo 6.1.5 non hanno buon esito procedere come di seguito descritto:

1. Aprire la cartella del cd d'installazione del prodotto DocsPA: "Installazione dispositivi" sita sotto la cartella principale del cd stesso.
2. Al suo interno si trova la cartella "Scanner" che contiene tutti i file necessari per installazione.
3. Copiare questa cartella su di una cartella del pc dove è installato lo scanner, facendo attenzione a selezionare una cartella che non sia una cartella sul desktop.
4. Aprire la cartella, quindi selezionare il file Setup.exe e eseguirlo cliccando due volte con il pulsante sinistro del mouse.

**NB:** Attenzione, durante l'installazione possono comparire dei messaggi di conferma come quelli mostrati in Figura 37, selezionare sempre su l'opzione "NO" o "Ignora (Ignore)".

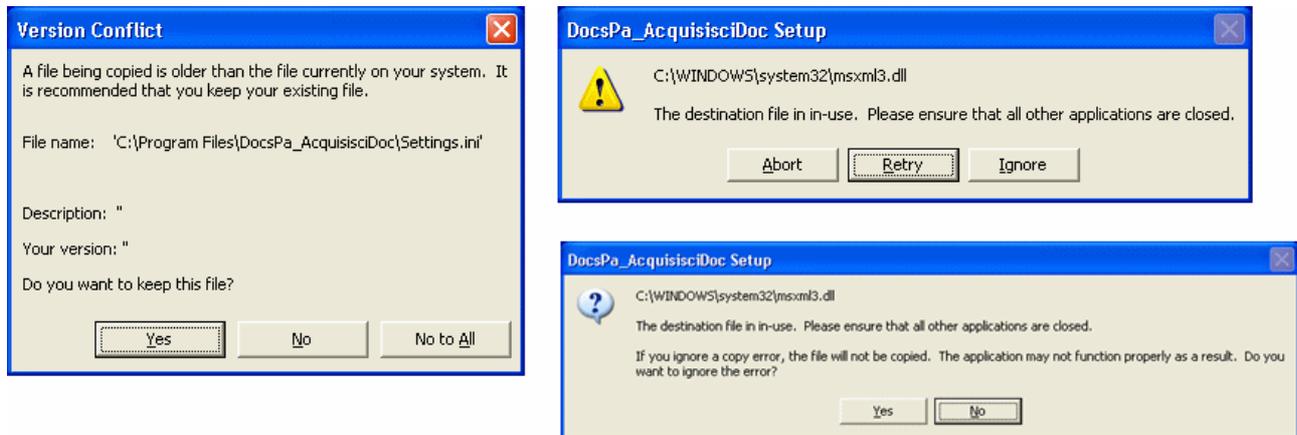


Figura 37 – Messaggi di conferma durante l'installazione del Componente per l'acquisizione

### 6.1.7 Procedura alternativa: installazione manuale

Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente punto 3 non hanno buon esito procedere come di seguito descritto:

1. Dalla macchina su cui è installato il front-end di DocsPA, dalla directory **DocsPaWAlactives** copiare sulla postazione su cui si vuole utilizzare lo scanner il file DocsPa\_AcquisisciDoc.CAB;
2. Estrarre, utilizzando Winzip, i file contenuti nei file CAB;
3. Utilizzare il file DocsPa\_AcquisisciDoc.INF per installare le dll/ocx corrispondenti (tasto destro dal mouse, Install) sulla macchina su cui installare il dispositivo;
4. In alternativa a quanto descritto nel punto 3, copiare il file DocsPa\_AcquisisciDoc.ocx sotto Windows/System32 e registrarli utilizzando il comando regsvr32 dal prompt dei comandi dos

(digitando semplicemente regsvr32 da Start → Run, si ottiene un messaggio di help che illustra la sintassi del comando).

## 6.2 Configurazione dei dispositivi di stampa su porta seriale

Posto che su una data postazione può essere installato soltanto un tipo di dispositivo di stampa (ossia uno solo fra timbro, stampante a penna, stampante di etichette), di seguito vengono illustrati i passi da effettuare sulla postazione client cui viene collegato il dispositivo in esame.

### 6.2.1 Procedura standard

Per installare un dispositivo di stampa collegato ad una porta seriale:

1. Collegare il dispositivo alla porta seriale;
2. Attivare *DocsPA* e richiedere la stampa dell'etichetta di un documento. Al momento in cui si utilizza la funzionalità di stampa automaticamente viene scaricato il file cab che contiene le dll da registrare inoltre, viene copiato sotto la directory WINNT il file docspav2.ini (vedi oltre paragrafo "Nota su docspav2.ini");
3. In caso di malfunzionamenti o di messaggi di errore verificare:
  - c. Le impostazioni di sicurezza sugli ActiveX come descritto precedentemente;
  - a. l'esistenza del file DocsPa\_PrintPen.Timbro nella directory **C:\WINNT\Downloaded Program Files** (oppure da internet explorer attraverso Strumenti → Opzioni Internet... → Generale → Impostazioni... → Visualizza Oggetti... (Tools → Internet Options... → General → Settings... → View Objects...)). Se il file non viene trovato seguire i passi descritti in 7.2.2 Procedura alternativa;
4. nel file docspav2.ini (vedi punto 2) verificare le seguenti impostazioni:
  - a. COM= numero della porta COM utilizzata
  - b. USB\_PRINT\_MODE=N

### 6.2.2 Procedura alternativa: lancio del programma setup.exe

Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente punto 3 del paragrafo 6.1.5 non hanno buon esito procedere come di seguito descritto:

Aprire il cd d'installazione del prodotto *DocsPA* e selezionare la cartella sotto Software → Applicazioni Client → InstallazioneDispositivi .

1. Al suo interno si trova la cartella "Dispositivo di Stampa" che contiene tutti i file necessari per l'installazione.
2. Copiare questa cartella su di una cartella del pc dove è installato il dispositivo di stampa, facendo attenzione a selezionare una cartella che non sia una cartella sul desktop.
3. Aprire la cartella, quindi selezionare il file Setup.exe ed eseguirlo cliccando due volte con il pulsante sinistro del mouse.
4. Verificare la presenza del file DocspaV2.ini nella directory WINNT o Windows. Se non presente eseguire quanto descritto nella sezione "Nota su docspav2.ini" del paragrafo seguente.

**NB:** Attenzione, durante l'installazione possono comparire dei messaggi di conferma così come mostrato nella Figura 37, selezionare sempre l'opzione "NO" o "Ignora (Ignore)".

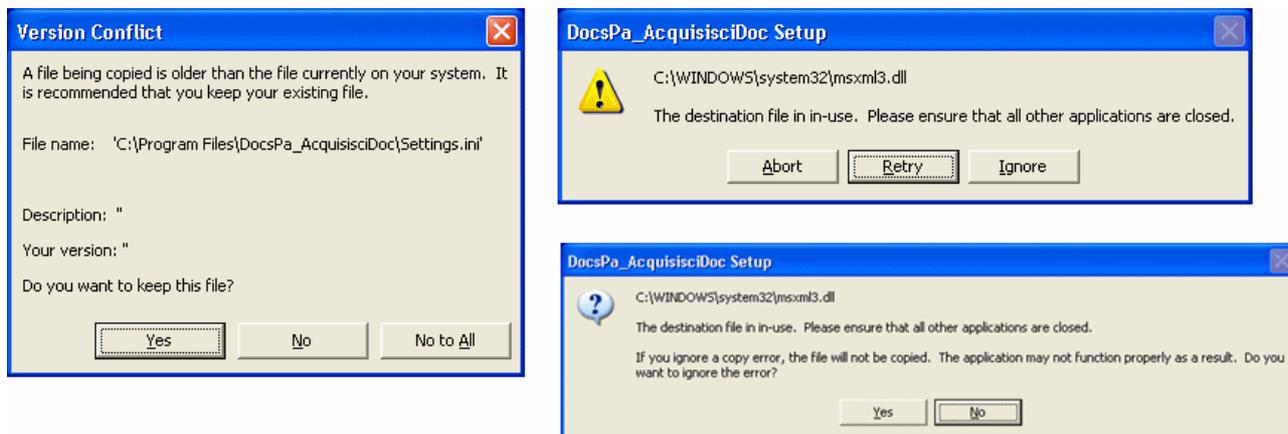


Figura 38 – Messaggi di conferma durante l'installazione del componente per l'interfacciamento con il dispositivo di stampa

### 6.2.3 Procedura alternativa

Nel caso in cui le verifiche di cui al precedente punto 3 non hanno buon esito procedere come di seguito descritto:

1. dalla macchina su cui è installato il front-end di *DocsPA*, dalla directory **DocsPaWAlactives** copiare sulla postazione su cui si vuole installare il timbro, i file *DocsPa\_PrintPen.CAB* e *DocsPa\_Timbro.CAB*;
2. estrarre, utilizzando Winzip, i file contenuti nei file CAB;
3. utilizzare i file *DocsPa\_PrintPen.INF* e *DocsPa\_Timbro.INF* per installare le dll/ocx corrispondenti (tasto destro dal mouse, Install) sulla macchina su cui installare il dispositivo;
4. in alternativa al punto 3. copiare i file *DocsPa\_Timbro.ocx* e *DocsPa\_PrintPen.ocx* CitecTimbro.dll sotto Windows/System32 e registrarli utilizzando il comando regsvr32 dal prompt dei comandi dos (digitando semplicemente regsvr32 da Start → Run, si ottiene un messaggio di help che illustra la sintassi del comando).
5. Verificare la presenza del file *DocspaV2.ini* nella directory WINNT o Windows. Se non presente eseguire quanto descritto nella sezione "Nota su docspav2.ini" del paragrafo seguente.

### 6.3 Configurazione stampanti Zebra su porta USB

Posto che su una data postazione può essere installato soltanto un tipo di dispositivo di stampa (ossia uno solo fra timbro, stampante a penna, stampante di etichette), di seguito sono riportati i passi da effettuare sulla postazione client cui viene collegato il dispositivo in esame.

#### 6.3.1 Procedura standard

Per installare una stampante di etichette Zebra collegata ad una porta USB:

1. installare i driver della stampante forniti dal costruttore (i driver possono anche essere scaricati da internet utilizzando il seguente link:  
**ftp://ftp.seagullscientific.com/drivers/archive/6.9/6.9.1/Zebra\_6.9.1.exe** oppure sono presenti nel cd di installazione sotto la cartella Software → Applicazioni Client → InstallazioneDispositivi → Dispositivi di stampa → Driver Zebra);

2. al termine dell'installazione da **Avvio ( Start )**, selezionare la voce **Pannello di controllo (Control panel)** e **stampanti e fax (Printers)** selezionare le proprietà della stampante Zebra;
3. dalla scheda **Avanzate ('Advanced')**, accanto alla descrizione 'Driver' è presente un menu a tendina da cui si deve selezionare la voce "Generic / Text Only";

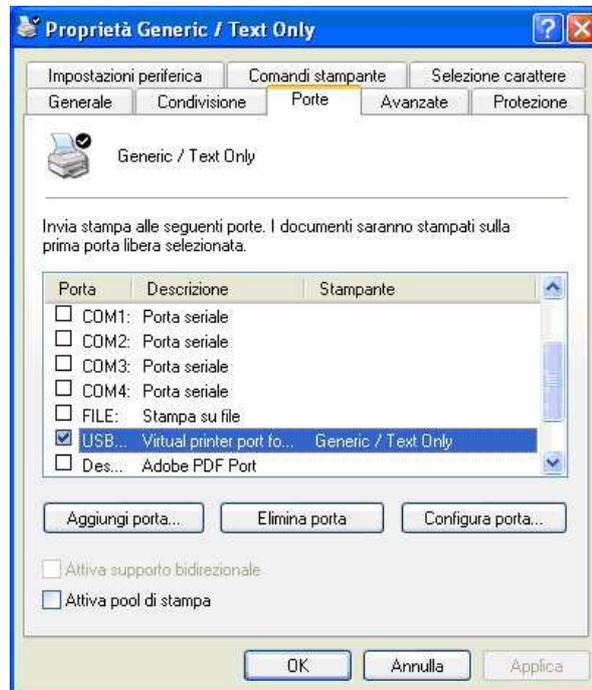


Figura 39 – Configurazione della porta USB per la stampante Zebra

4. salvare le impostazioni effettuate e chiudere la schermata con il Bottone **OK**;
5. nel caso in cui la voce "Generic / Text Only", non compaia nel menu a tendina di cui al punto 3, premere il pulsante **Nuovo Driver ('New driver ...')**, avviare l'installazione del driver tramite il programma wizard, selezionare come:
  - **Produttore (Manufacturer)** → **Generale ('Generic')**;
  - **Stampanti (Printers)** → 'Generic / Text Only'. Procedere poi come descritto nel punto 4;
5. Attivare *DocsPA*, e richiedere la stampa dell'etichetta di un documento. Al momento in cui si utilizza la funzionalità di stampa il file cab viene automaticamente scaricato, questo contiene le librerie (riconoscibili con i file di estensione dll) da registrare. Inoltre, sotto la directory WINNT viene copiato il file docspav2.ini (a tal proposito vedi paragrafo 6.3.1.1);
6. In caso di malfunzionamenti o di messaggi di errore verificare:
  - d. Le impostazioni di sicurezza sugli ActiveX come descritto precedentemente;
  - a. l'esistenza del file DocsPa\_PrintPen.Timbro nella directory **C:\WINNT\Downloaded Program Files** [oppure da internet explorer attraverso Strumenti → Opzioni Internet... → Generale → Impostazioni... → Visualizza Oggetti... (Tools → Internet Options... → General → Settings... → View Objects...)]. Se il file non viene trovato seguire i passi descritti in 6.2.2
7. Nel file docspav2.ini bisogna controllare il punto 2 e verificare le seguenti impostazioni:
  - a. USB\_PRINT\_MODE=S
  - b. USB\_PRINTER\_DEVICE\_NAME=Generic / Text Only

8. Se viene rinominato il dispositivo 'Generic / Text Only', modificare di conseguenza la stringa indicata al punto 7.b precedente.

### 6.3.1.1 Nota su docspav2.ini

Il file Web.config relativo al front end contiene due righe simili a quelle riportate qui di seguito:

```
<add key="DISPOSITIVO_STAMPA" value="<tipo>"/>
<!--aggiunto url del file ini di configurazione del dispositivo -->

<add key="URL_INIFILE_DISPOSITIVO_STAMPA" value="http://<host>/DocsPaWA/activex/ini/<tipo>/DocsPA.INI"/>
```

tali righe stabiliscono quale file .ini viene scaricato sulle postazioni client al momento in cui su queste viene configurato un dispositivo di stampa.

Settare il <tipo> ad uno dei seguenti valori a seconda del dispositivo da installare:

Penna, Timbro, Etichette

Se durante l'esecuzione delle procedure indicate nei paragrafi precedenti non viene copiato il file docspav2.ini sotto C:\<directory\_di\_sistema\_di\_windows> (winnt o windows) occorre:

- prelevare dalla opportuna sottodirectory (Penna, Timbro, Etichette<sup>(1)</sup>, BarCode<sup>(2)</sup>) di DocsPaWA\activex\INI il file **DocsPA.ini**;
- copiarlo sulla macchina su cui è installato il dispositivo, in C:\WINNT o C:\WINDOWS rinominandolo docspav2.ini.

Per le stampanti di etichette possono essere previsti vari tipi di configurazione all'interno del file .ini a seconda ad esempio delle dimensioni delle etichette o simili.

### 6.3.1.2 Descrizione file docspav2.ini

Il file docspav2.ini si compone di una serie di comandi che vengono inviati ad ogni stampa al dispositivo con cui si interfaccia DocsPA. In particolare, si divide in due sezioni di comandi:

- la sezione [DISPOSITIVO]
- la sezione [SCRIPT]

Nella prima sezione sono contenuti i comandi, che regolano il protocollo di comunicazione con il dispositivo stesso, i valori standard sono forniti dall'Etnoteam.

Nella seconda sezione sono contenuti i comandi per configurare il formato dell'etichetta, di seguito viene illustrata una descrizione nel caso di uso di stampanti Zebra della famiglia TPL..

Per una descrizione completa dei comandi del linguaggio di comando per le stampanti Zebra, denominato, "EPL", si rimanda alla documentazione fornita dal produttore stesso.

**6.3.1.2.1 Comando di tipo A**

Questo comando permette di stampare una stringa di caratteri ASCII su una singola linea

**Sintassi:** **Ap1,p2,p3,p4,p5,p6,p7,“DATA”**

**Descrizione:** stampa la stringa **“DATA”**.

**Parametri:**

**p1** = punto di partenza orizzantale (X).

**p2** = punto di partenza verticale (Y).

**p3** = angolo di rotazione

valore	descrizione
0	Nessuna rotazione
1	90 gradi
2	180 gradi
3	270 gradi

**p4** = dimensione del Font

valore	Descrizione	
	203 dpi	300 dpi
1	20.3 cpi, 6 pts, (8 x 12 dots)	25 cpi, 4 pts, (12 x 20 dots)
2	16.9 cpi, 7 pts, (10 x 16 dots)	18.75 cpi, 6 pts, (16 x 28 dots)
3	14.5 cpi, 10 pts, (12 x 20 dots)	15 cpi, 8 pts, (20 x 36 dots)
4	12.7 cpi, 12 pts, (14 x 24 dots)	12.5 cpi, 10 pts, (24 x 44 dots)
5	5.6 cpi, 24 pts, (32 x 48 dots)	6.25 cpi, 21 pts, (48 x 80 dots)
A - Z	Valori Riservati	Valori Riservati

**p5** = incrementa dimensione orizzontale del testo . Valori: 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 8.

**p6** = incrementa dimensione verticale del testo. Valori: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 9.

**p7 N=** testo nero su sfondo bianco o **R** testo bianco su sfondo nero

**“DATA”** = Testo da stampare.

**6.3.1.2.2 Comando di tipo B**

Questo comando permette di stampare codici a barre standard su una singola linea

**Sintassi:** **Bp1,p2,p3,p4,p5,p6,p7,p8,“DATA”**

**Descrizione:** comando per stampare codici a barre standard.

**Parametri:****p1** = punto di partenza orizzontale (X).**p2** = punto di partenza verticale (Y).**p3** = angolo di rotazione

valore	descrizione
0	Nessuna rotazione
1	90 gradi
2	180 gradi
3	270 gradi

**p4** = tipo di codice a barre**p5** = distanza tra due single righe del codice a barre, maggiore è il valore più le righe sono vicine.

Tipo di codice a barre	P4	P5
Code 39 std. or extended	3	1-10
Code 39 with check digit	3C	1-10
Code 93	9	1-10
Code 128 UCC Serial Shipping Container Code	0	1-10
Code 128 auto A, B, C modes	1	1-10
Code 128 mode A	1A	1-10
Code 128 mode B	1B	1-10
Code 128 mode C	1C	1-10
Codabar	K	1-10
EAN8	E80	2-4
EAN8 2 digit add-on	E82	2-4
EAN8 5 digit add-on	E85	2-4
EAN13	E30	2-4
EAN13 2 digit add-on	E32	2-4
EAN13 5 digit add-on	E35	2-4
German Post Code	2G	3-4
Interleaved 2 of 5	2	1-10
Interleaved 2 of 5 with mod 10 check digit	2C	1-10
Interleaved 2 of 5 with human readable check digit	2D	1-10
Postnet 5, 9, 11 & 13 digit1	P	—
Planet 11 & 13 digit1	PL	
Japanese Postnet	J	—
UCC/EAN 1282	1E	1-10
UPC A	UA0	2-4
UPC A 2 digit add-on	UA2	2-4
UPC A 5 digit add-on	UA5	2-4
UPC E	UE0	2-4
UPC E 2 digit add-on	UE2	2-4
UPC E 5 digit add-on	UE5	2-4
UPC Interleaved 2 of 5	2U	1-10

Plessey (MSI-1) with mod. 10 check digit	L	—
MSI-3 with mod. 10 check digit	M	—

**p6** = larghezza di una singola barra del codice a barre, valori da 2 a 30.

**p7** = altezza di una singola barra del codice a barre.

**p8** = stampa di un codice a barre leggibile dall'uomo o no, valori: **B**=yes or **N**=no.

**"DATA"** = stringa contenente i valori da stampare codificati nel codice.

### 6.3.2 Installazione su sistemi Windows 7 a 32 o 64 bit

Per questi nuovi sistemi è innanzitutto necessario installare il nuovo driver "Zebra Designer Driver (32 bit/64 bit, Windows Certified)" reperibili sul sito [www.zebra.com](http://www.zebra.com)

[http://www.zebra.com/id/zebra/na/en/index/drivers\\_downloads/drivers/results.html?productType=7](http://www.zebra.com/id/zebra/na/en/index/drivers_downloads/drivers/results.html?productType=7)

Il file "MSCOMM32.OCX" va copiato nella cartella "c:\windows\system32\" se il sistema è a **32bit** oppure nella cartella "c:\windows\sysWow64\" se il sistema è a **64bit**

Avviare quindi il prompt dei comandi in modalità amministratore:

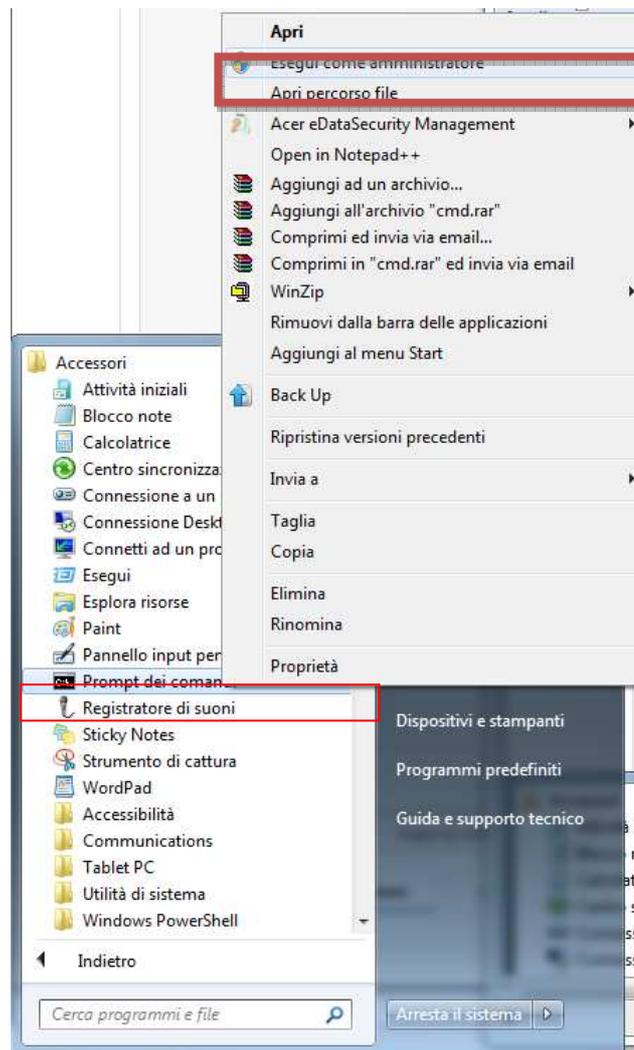


Figura 40 – Prompt dei comandi richiamato come Amministratore

Dal prompt registrare la libreria con il comando:

Regsvr32 c:\windows\system32\mscomm32.ocx           per sistemi a 32bit

Regsvr32 c:\windows\sysWow64\mscomm32.ocx       per sistemi a 64bit

Il file docspav2.ini va messo sempre nella cartella "c:\windows\"

#### 6.4 Configurazione delle stampantine Dymo

Per installare una stampante di etichette Dymo:

1. installare i driver della stampante forniti dal costruttore
2. Tramite il programma "DymoLabel" in dotazione con la stampante, è possibile disegnare una etichetta che può essere utilizzata come template per la stampa delle informazioni di protocollo. Il file generato è un file con estensione LWL ( l'utilizzo di tale file è analogo al file docspa.ini usato per la stampa delle etichette con una stampantina Zebra)

Se si decide di utilizzare stampantine di tipo Dymo, verrà fornito anche un file \*.lwl di riferimento che potrà essere personalizzato in base alle richieste del cliente.

I possibili dati da visualizzare nell'etichetta e quindi anche da utilizzare nel file \*.lwl sono di seguito elencati:

```
<AMMINISTRAZIONE>
<NUMERO_COPIE>
<FASCICOLO>
<CLASSIFICA>
<AMMINISTRAZIONE_ETICHETTA>
<NUMERO_ALLEGATI>
<NUMERO_DOCUMENTO>
<CODICE_UO_PROTOLLATORE>
<CODICE_REGISTRO_PROTOCOLLO>
<DESCRIZIONE_REGISTRO_PROTOCOLLO>
<TIPO_PROTOCOLLO>
<NUMERO_PROTOCOLLO>
<ANNO_PROTOCOLLO>
<DATA_PROTOCOLLO>
<DATA_CREAZIONE>
<CODICE_UO_CREATORE>
```

E' possibile creare anche barcode associati ai campi di *DocsPA* sopra elencati

Una volta creata l'etichetta desiderata, modificando il file \*.LWL fornito, esso andrà copiato nella cartella del Frontend di *DocsPA*, identificata dal percorso sotto indicato :

```
<pathWa>\activex\Dymo\"<nomeFileEtichetta>.LWL"
```

Dove pathWA è il percorso sul server in cui è stata installata l'applicazione di Frontend.

#### 4. Nel web.config della WA vanno impostate le seguenti chiavi di configurazione :

- URL del file \*.LWL dell'etichetta

```
<add key="URL_INIFILE_DISPOSITIVO_STAMPA"
value="<pathWa>/activex/dymo/ET_DYMO.LWL"/>
```

- Modello del dispositivo di stampa

```
<add key="MODELLO_DISPOSITIVO_STAMPA" value="DYMO_LABEL_WRITER_400"/>
```

NB: Al momento non viene fatta differenza di etichetta per la stampa di un documento grigio o di un protocollo.

### 6.4.1 Creazione del file \*.lwl per la definizione dell'etichetta da stampare

Nel caso si volesse generare in modo autonomo il file di tipo lwl da utilizzare per la stampa è necessario seguire alcuni passi di seguito elencati.

Dovrà essere utilizzato il programma "DymoLabel" in dotazione con la stampante.

Con questo programma è possibile definire i campi da utilizzare per l'etichetta.

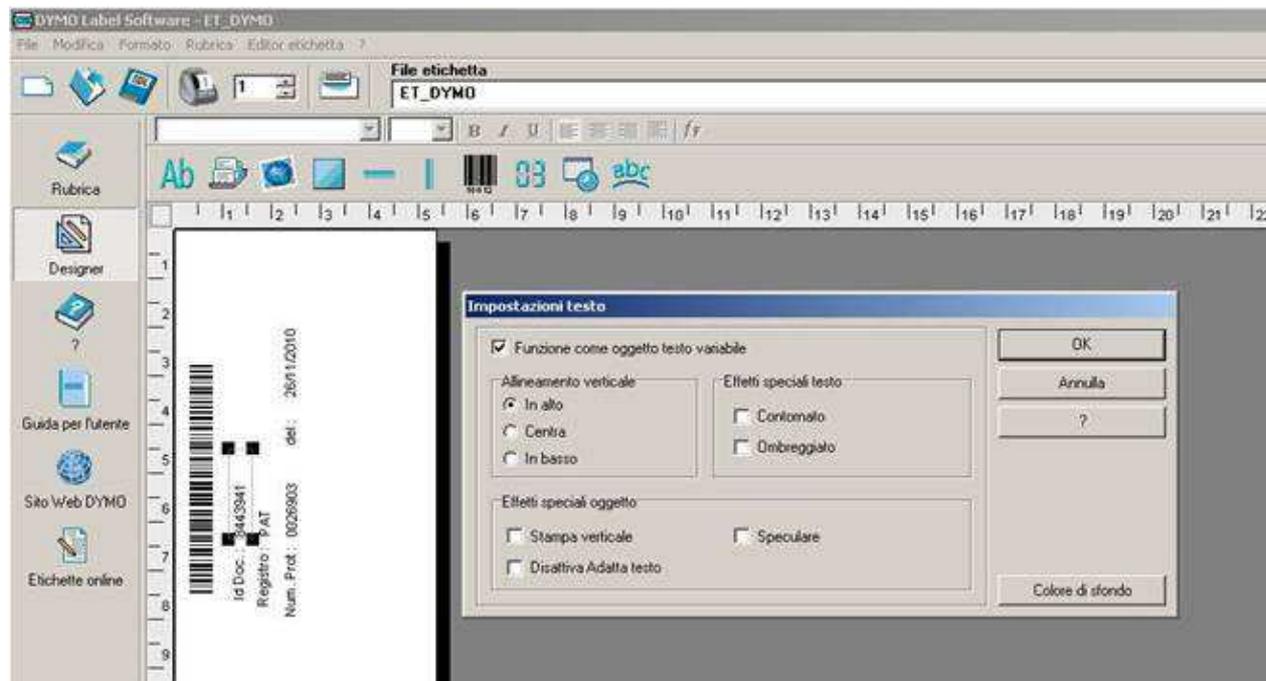


Figura 41 – Campo di testo da valorizzare dinamicamente

Per ogni campo di testo inserito, se quest'ultimo è un campo valorizzato dinamicamente deve essere selezionata l'opzione "Funzione come oggetto testo variabile" nelle impostazioni testo del campo.

Se un campo di testo è un campo valorizzato dinamicamente deve essere specificato il "Nome oggetto":

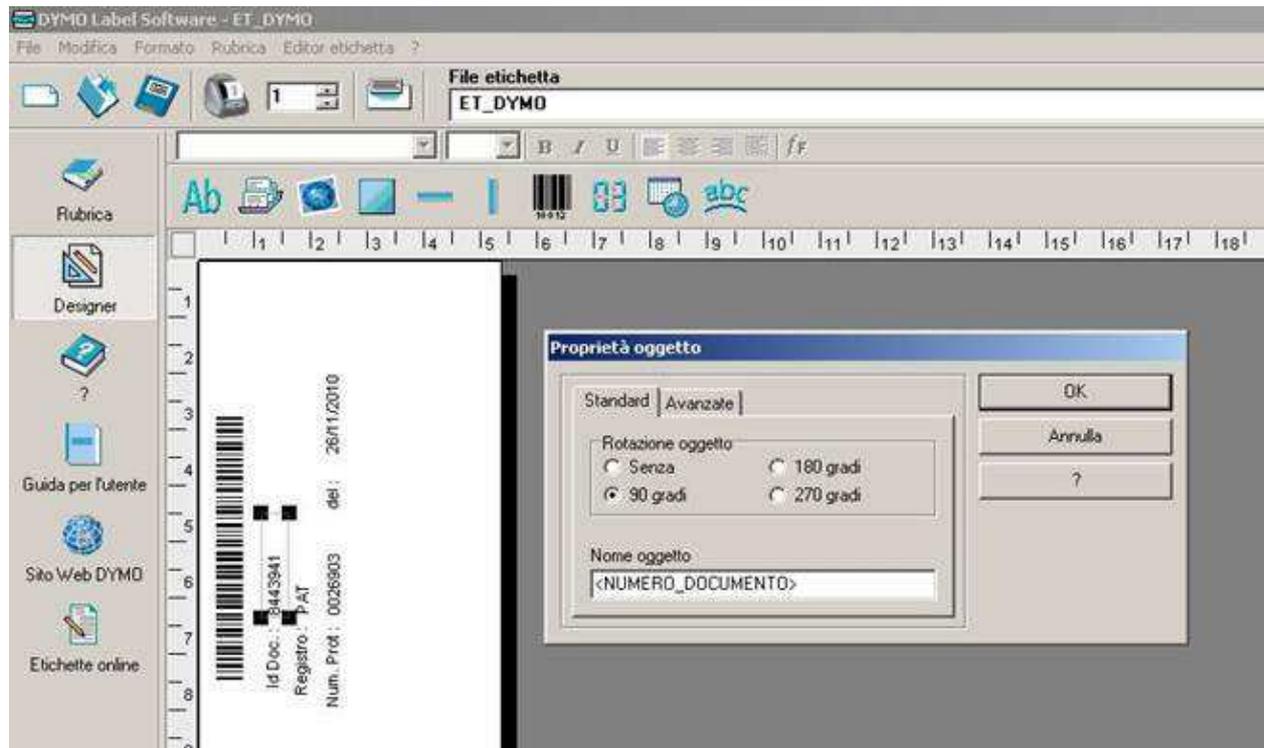


Figura 42 – Campo di testo dinamico collegato ad uno dei campi del protocollo (numero documento)

Per la stampa delle informazioni di protocollo dovranno essere utilizzati uno dei valori di seguito elencati:

- <AMMINISTRAZIONE>
- <NUMERO\_COPIE>
- <FASCICOLO>
- <CLASSIFICA>
- <AMMINISTRAZIONE\_ETICHETTA>
- <NUMERO\_ALLEGATI>
- <NUMERO\_DOCUMENTO>
- <CODICE\_UO\_PROTOLLATORE>
- <CODICE\_REGISTRO\_PROTOCOLLO>
- <DESCRIZIONE\_REGISTRO\_PROTOCOLLO>
- <TIPO\_PROTOCOLLO>
- <NUMERO\_PROTOCOLLO>
- <ANNO\_PROTOCOLLO>
- <DATA\_PROTOCOLLO>
- <DATA\_CREAZIONE>
- <CODICE\_UO\_CREATORE>

Se si vuole aggiungere del testo libero, è possibile un campo di testo con un valore di default e per quanto riguarda il nome del campo ci si può attenere alla nomenclatura che il programma fornisce in automatico.

Se si inserisce un campo di tipo “BARCODE” è possibile definire il campo a cui collegare la sua generazione.

Nel caso dell’esempio sottostante, il “BARCODE” è legato al campo “<NUMERO\_DOCUMENTO>”, quindi sarà generato in funzione di quest’ultimo.

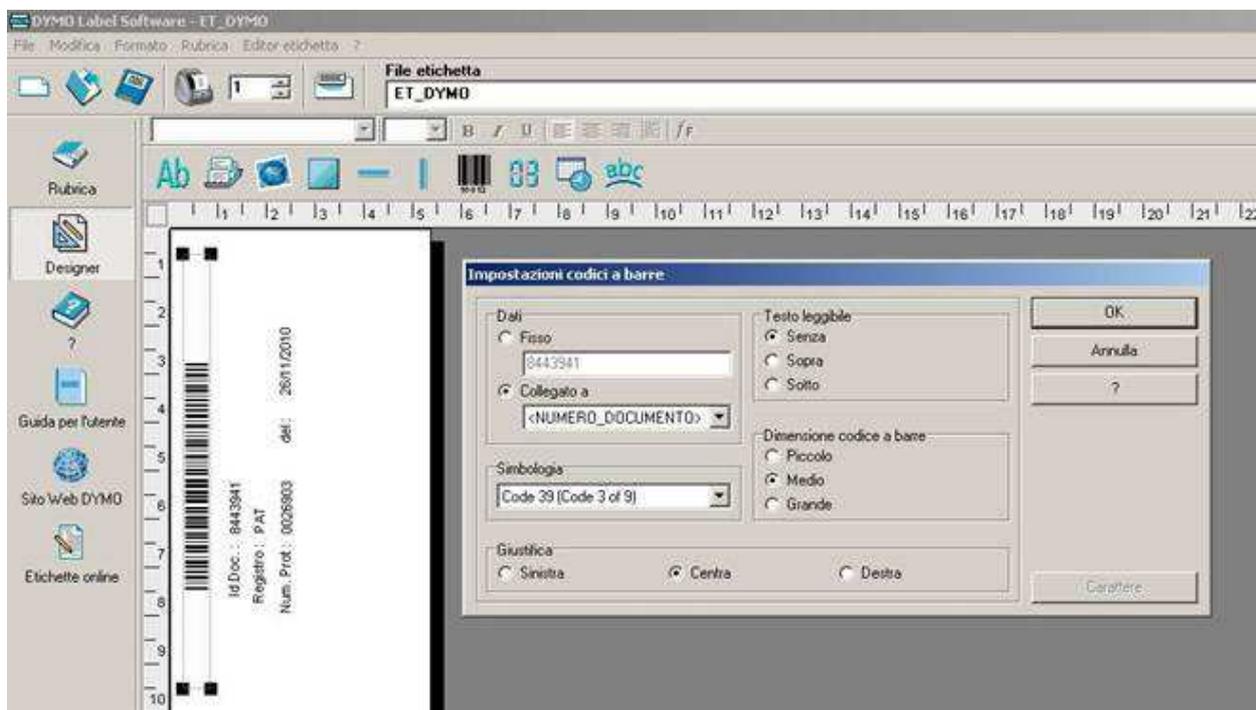


Figura 43 – Campo di tipo barcode

## 6.5 Procedura alternativa con ClientComponents

In alternativa alle procedure illustrate nei precedenti paragrafi, si può procedere all’installazione dei Client Components.

Per eseguire l’installazione, copiare dalla cartella <pathWa>\frontend\activex\SETUP\_EXE il file ClientComponents.exe ed eseguirlo in locale.

Su sistema Windows 7 è necessario eseguire manualmente il comando attraverso un prompt dei comandi in modalità Amministratore (Clic destro -> Esegui come Amministratore) (Figura 45) e scrivendo il percorso completo del file.

Il sistema apre una maschera di comando dos, indicazione che l’installazione si è avviata. Quando la maschera si chiude l’installazione è terminata, verificare se l’installazione è avvenuta con successo controllando che nel seguente percorso siano presenti le cartelle riportate in Figura 44 ciascuna contenente l’omonimo file .dll o .ocx<sup>1</sup>:

C:\Program Files(o programmi)\ValueTeam S.p.A\ DocsPa\_ClientComponents2.6

<sup>1</sup> Nella cartella DocsPa\_AcquisisciDoc sarà presente anche il file Settings.ini

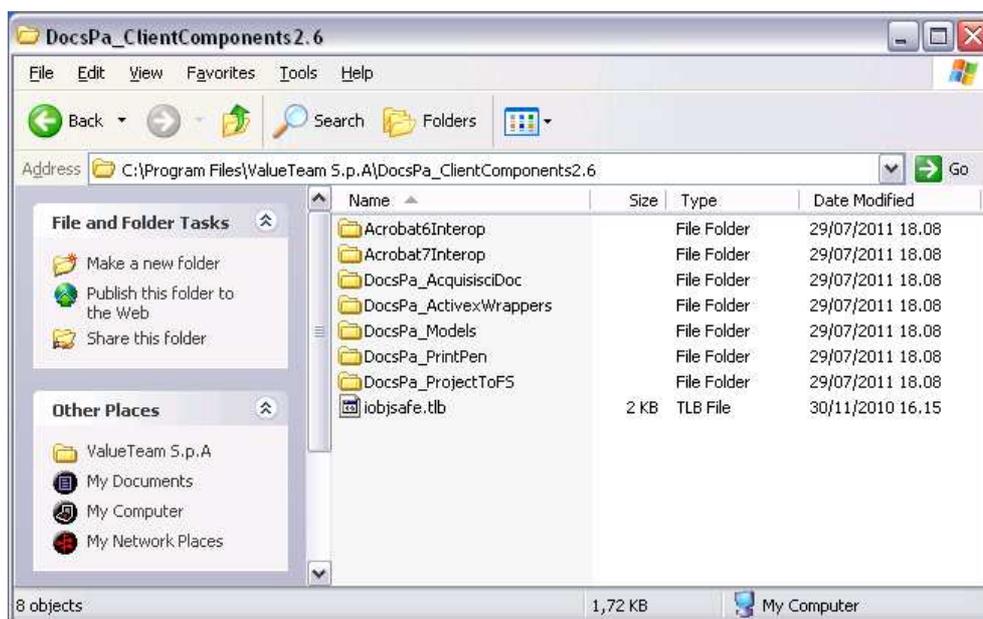


Figura 44 – Verifica installazione ClientComponents

## 6.6 Installazione e configurazione di SmartClient

Il componente SmartClient è necessario per l'interfacciamento con le periferiche accessibili dalle postazioni client (con il software twain dello scanner, con i dispositivi di firma digitale, ....). E' installabile su tutti i sistemi operativi da Windows XP SP3 in poi. E' necessario per i sistemi Windows 7. Tale componente non è certificata su Windows VISTA.

Come prerequisito richiede l'installazione sulla macchina del framework .NET 3.5 (disponibile eventualmente sul sito Microsoft).

Per installare il componente SmartClient eseguire il file: install.bat.

Su sistema Windows 7 è necessario eseguire manualmente il comando install.bat attraverso un prompt dei comandi in modalità Amministratore (Clic destro -> Esegui come Amministratore) e scrivendo il percorso completo del file install (ad esempio C:\Users\<utentexyz>\Componenti\SmartClient\install.bat).

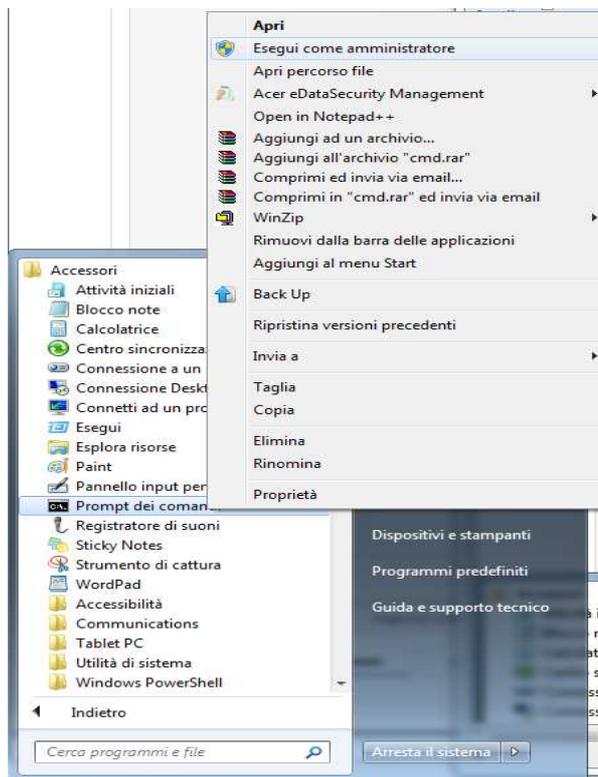


Figura 45 – Installazione SmartClient (Windows 7)

Il sistema apre una maschera di comando dos, indicazione che l'installazione è stata avviata. Quando la maschera si chiude l'installazione è terminata, verificare se l'installazione è avvenuta con successo eseguendo i seguenti controlli:

1. Controllare il file *install.log* contenuto nella medesima cartella del file *install.bat* e verificare che nelle ultime righe vi sia scritto -- installazione completata --.

Nota: se sul sistema è già installata una precedente versione, eseguire prima *l'uninstall.bat*, così da disinstallarlo e poi ripetere il passo 1.

2. Controllare che nel seguente percorso siano presenti i files indicati nella figura sottostante:

C:\Program Files(o programmi)\ValueTeam S.p.A\SmartClientSetup

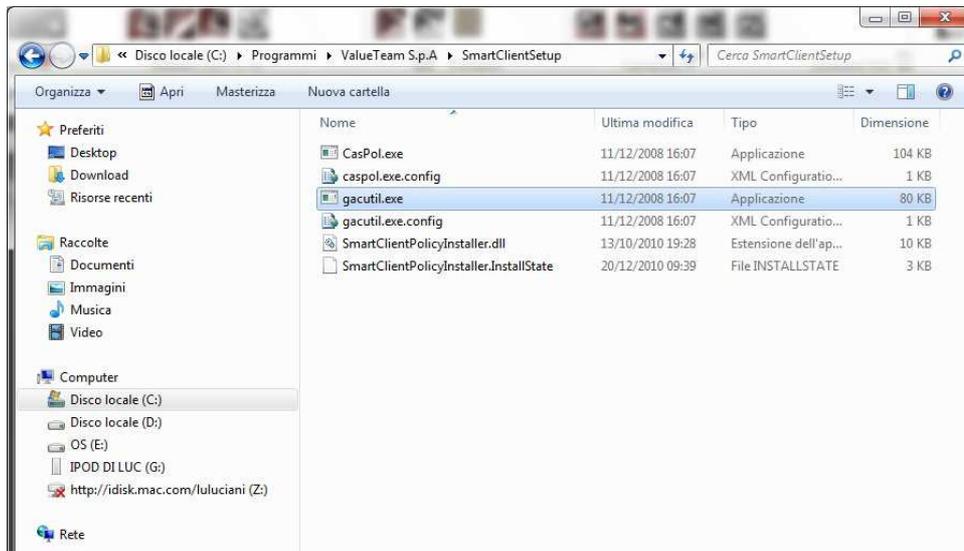


Figura 46 – Verifiche installazione SmartClient

3. Verificare che i seguenti files siano presenti nella cartella \windows\system32<sup>2</sup>

Eztwain3.dll  
EZTiff.dll  
EZSymbol.dll  
EZPng.dll  
EZPdf.dll  
EZOcr.dll  
EZJpeg.dll  
EZGif.dll  
EZDcx.dll  
EZCurl.dll.

#### 6.6.1 Procedura alternative – installazione utilizzando il pacchetto smartclientsetup.msi

In alternativa, è possibile lanciare solo l'esecuzione della policy, che permette allo smartclient di essere deployato direttamente al browse del sito di Vt-docs.

Prima di eseguire la policy, accertarsi che nel file install.bat sia censito l'ip o gli ip oppure il nome dominio dei server di Vt-docs.

Se non è presente aggiungerlo alla lista.

Dopo di che lanciare l'install.bat da cmd come amministratore.

<sup>2</sup> Per macchine a 64 bit effettuare le verifiche nella cartella windows\SysWOW64

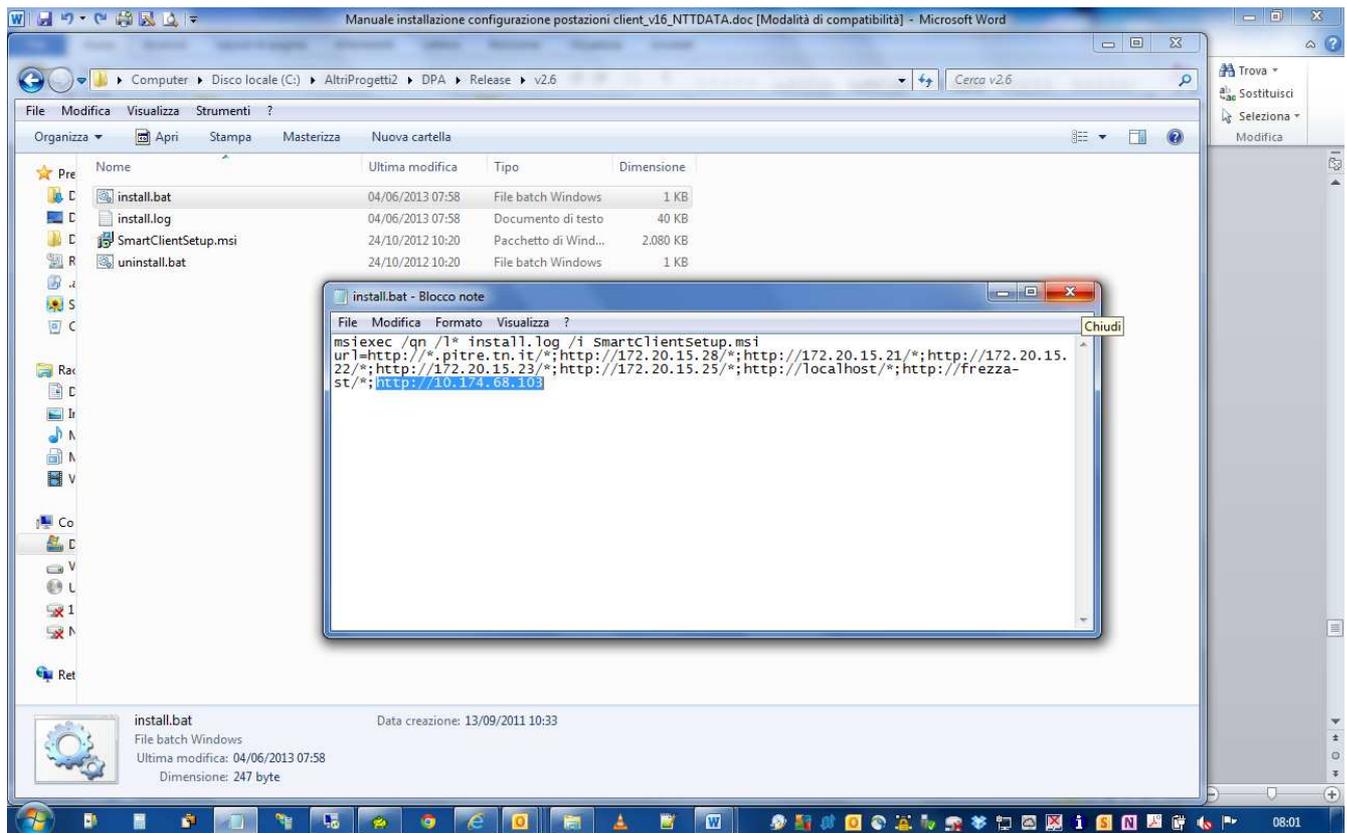


Figura 47 install.bat smart client

**6.6.2 Post installazione per macchine a 64 bit**

Per poter acquisire da scanner con sistemi a 64 bit è obbligatorio abilitare espressamente il singolo utente (flag "Utilizza componenti Smart Client") tramite il tool di amministrazione (Figura 48). Tramite il flag "Acquisisci in formato PDF" è inoltre possibile attivare la conversione in PDF al momento dell'acquisizione.

Sempre tramite tool di amministrazione è possibile inoltre scegliere il tipo di stampante di etichette utilizzato dall'utente (Figura 48).



Figura 48 – Attivazione utilizzo componenti Smart Client (sistemi 64 bit)

### 6.6.3 Verifica se Smart Client è stato scaricato dopo il primo utilizzo.

In caso di non corretto funzionamento, per verificare se smart Client è stato scaricato dal server dopo il primo utilizzo è necessario aprire in esplora risorse la cartella c:\windows\assembly\Download.

Attenzione: essendo una cartella di sistema non è accessibile direttamente dalla barra degli indirizzi, è necessario accedervi navigando l'albero come mostrato nella figura successiva.

Per la verifica, se smartclient è stato scaricato le varie dll sue componenti sono presenti in questa cartella, se le dll non sono presenti, allora molto probabilmente il lancio della policy di cui ai paragrafi precedenti non ha avuto successo.

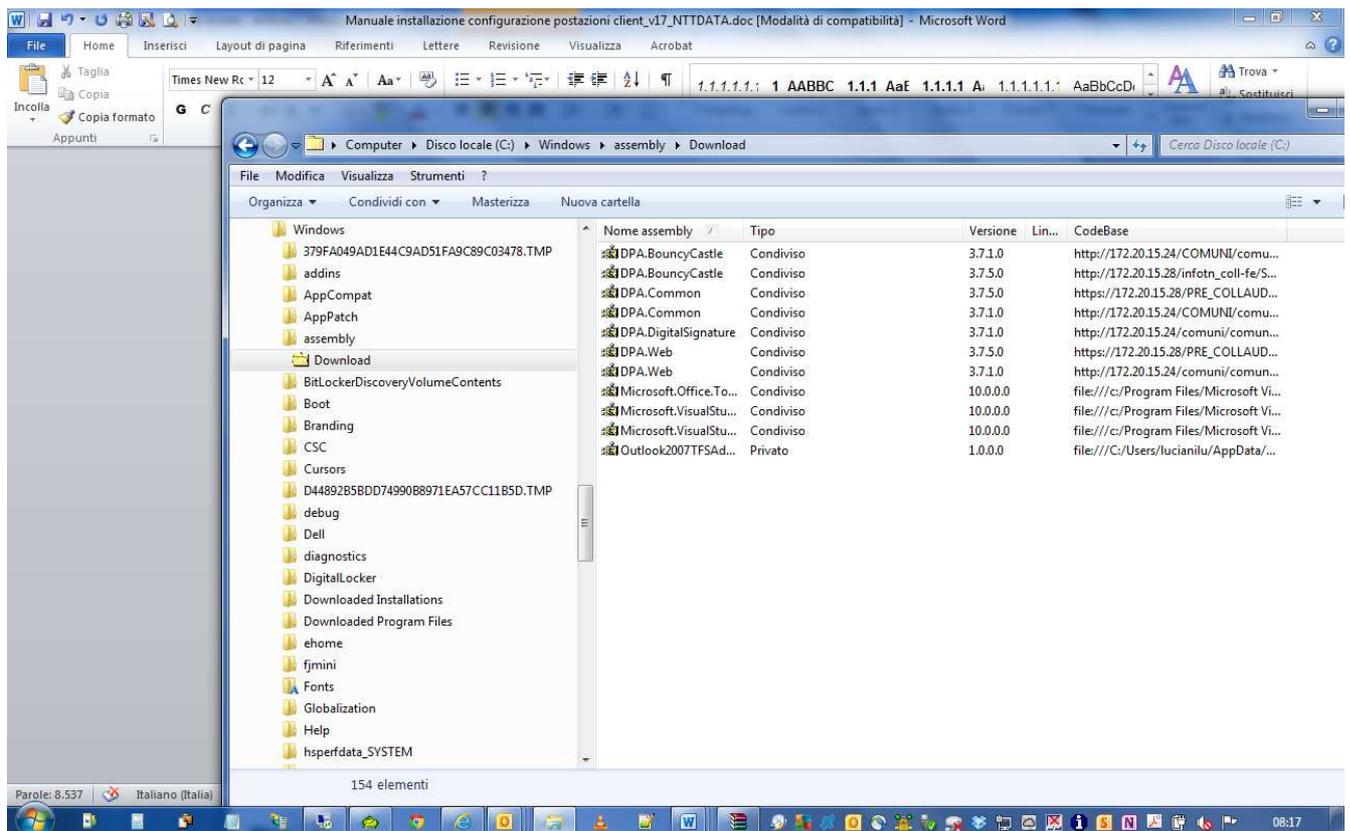


Figura 49 verifica download dll smartclient nella cartella c:\windows\assembly\download

### 6.6.4 Post installazione per poter utilizzare smartclient se il Server è IIS 7.0 o 7.5

Sui Server IIS 7.0 o 7.5 è necessario rimuovere dagli hidden segment della virtual directory del Frontend di Vt-Docs la cartella bin . Aprire la virtual directory da IIS, da Features View, premere su Request Filtering. Quindi premere sul tab Hidden segment . qui se presente selezionare Bin e poi premere su rimuovi in alto a destra.

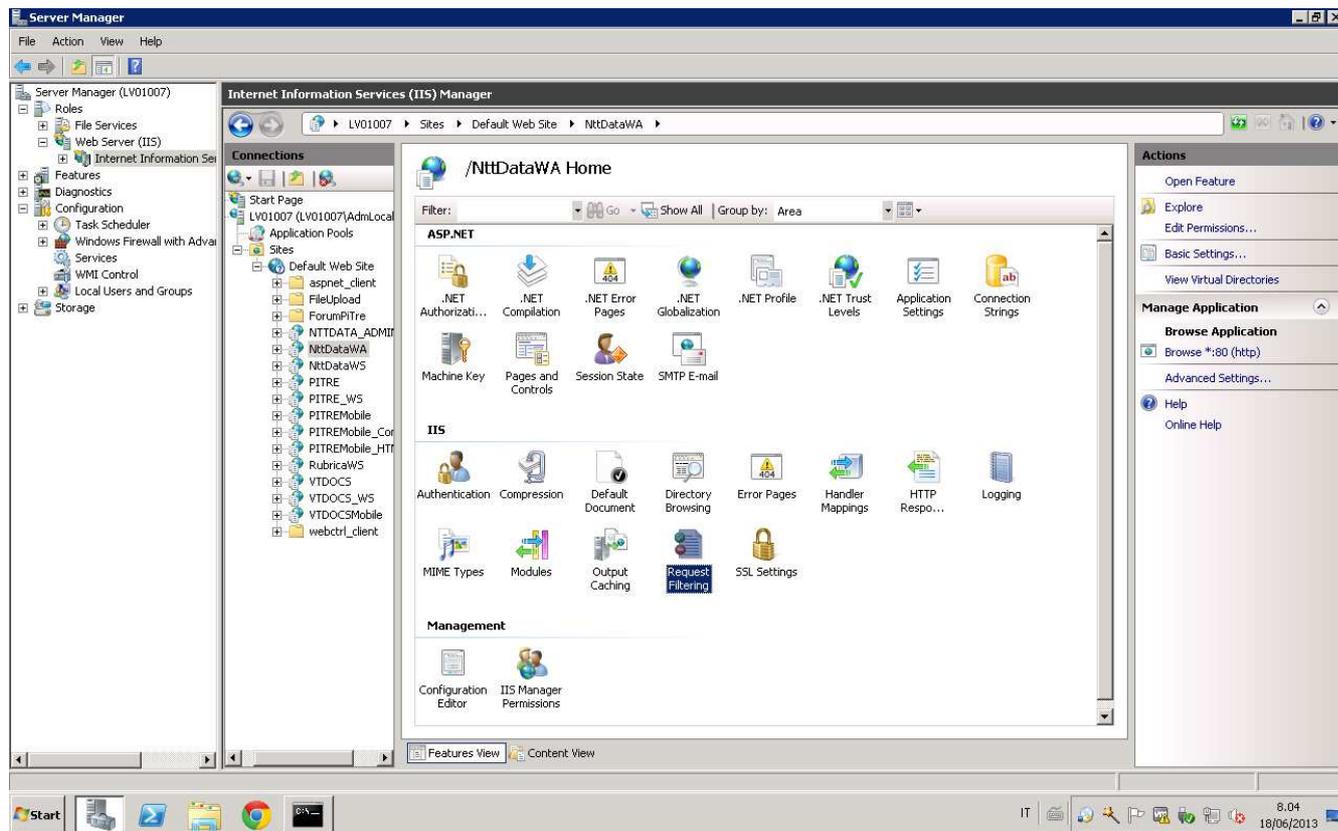


Figura 50 Rimozione Bin dagli Hidden Segment parte 1

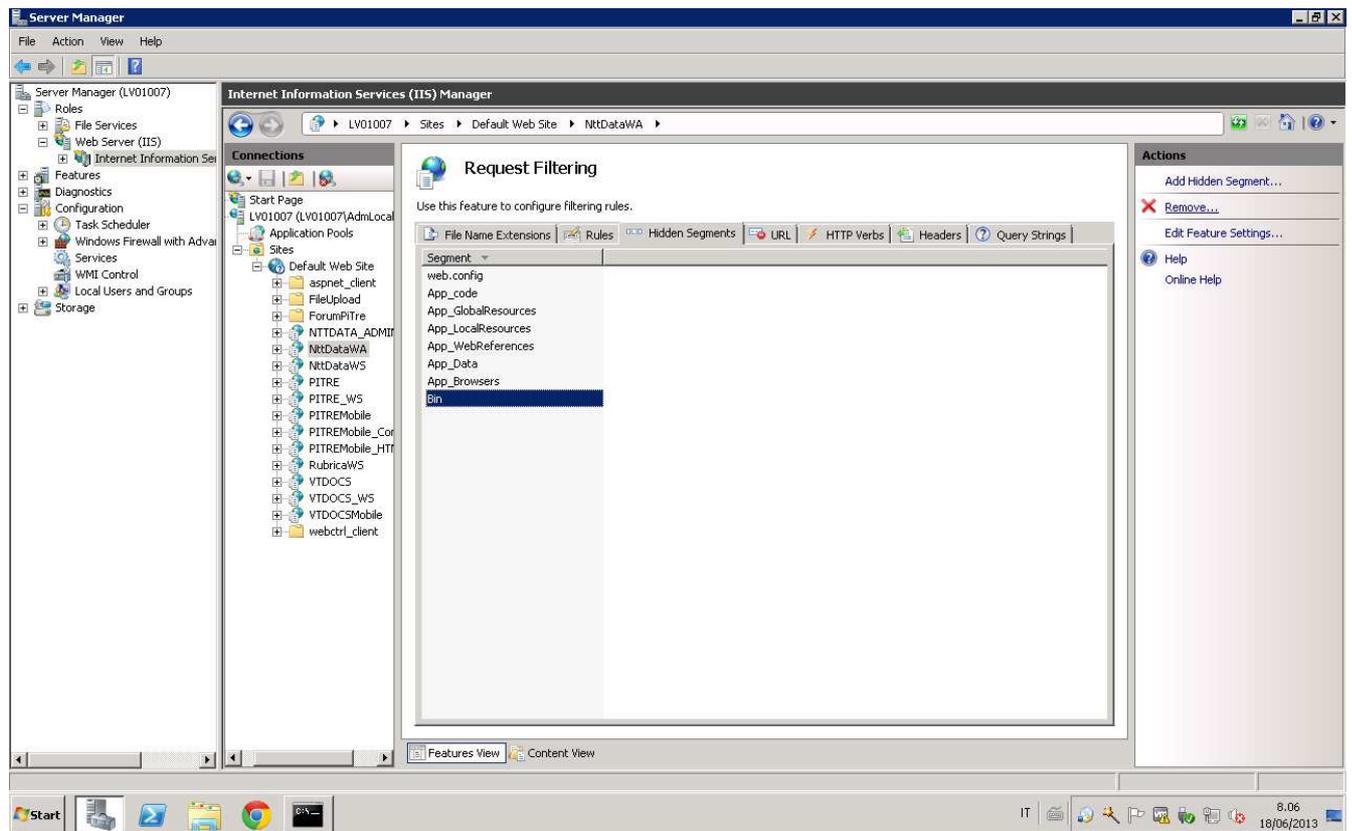


Figura 51 Rimozione bin dagli Hidden Segment parte 2

## 6.7 Firma digitale

La libreria CAPICOM di Microsoft, finora utilizzata per le sue funzioni di firma, non supporta pienamente l'algoritmo SHA256 che, per legge, deve sostituire l'algoritmo SHA128.

In *DocsPA* è ora possibile firmare con algoritmo SHA256 tramite la tecnologia SmartClient. Per attivare tale funzionalità sulle postazioni utente è dunque necessario installare i componenti di cui al paragrafo "6.6 - Installazione e configurazione di SmartClient".

## 6.8 Risoluzione di problemi a valle dell'installazione di un dispositivo

Qui di seguito riportiamo i problemi che si possono manifestare a valle della configurazione di un dispositivo:

1. **Object error:** Il messaggio indica che l'applicativo non riesce ad istanziare gli oggetti definiti negli ActiveX e nelle librerie installate. Occorre utilizzare il comando `regsvr32` così come descritto al punto 3, del paragrafo 6.2.2 oppure 6.2.3.

Gli errori che non consentono l'installazione di un ActiveX sono loggati da IE stessa in apposite pagine html. Per accedere a quest'area di log, è consigliato pulire l'area dei file temporanei come descritto nel paragrafo 2.2.4, poi accedere alla pagina che utilizza l'activex non installato, quindi:

- a. Aprire la maschera delle proprietà di Internet Explorer: **Strumenti(Tools) > Opzioni internet** (Internet Options).
  - b. Da qui accedere dall'area **File Temporanei Internet** (Temporary Internet files) premere **Impostazioni** (Settings). Su IE7, quest'area si chiama **Cronologia esplorazioni** dove è presente il pulsante **Impostazioni** (Settings)
  - c. Da qui premere su (View Files...) e si aprirà la cartella locale contenente i file temporanei.
  - d. Ordinare i file per data **Ultimo accesso** (last accessed) crescente.
  - e. l'ultimo file è una pagina di errore che può essere editata con un editor di testo ad esempio Notepad (si consiglia di puntare il file col mouse e mantenendo premuto trascinarlo in una finestra di notepad già aperta.
  - f. Il file di errore contiene il log dell'errore verificatosi durante l'installazione.
  - g. Si consiglia di copiare il testo di questo errore e inviarlo al supporto *DocsPA*.
2. **La configurazione del browser non permette di eseguire .....**: Indica la necessità di abbassare il livello di protezione per l'uso degli ActiveX.

## 7 CONFIGURAZIONE DI ADOBE ACROBAT FULL PER L'ABILITAZIONE DELLA CONVERSIONE IN PDF DEI FILE ACQUISITI IN DOCSPA

### 7.1 Introduzione

*DocsPA* utilizza Adobe Acrobat Full per convertire in formato PDF, quando richiesto, i file acquisiti. Adobe Acrobat versione Full deve essere installato sul client con le modalità previste dal fornitore e configurato secondo quanto descritto di seguito. La configurazione dipende dalla versione di Adobe Acrobat installata.

#### 7.1.1 Parametri configurazione DOCSPA

Per Integrare le funzioni di Adobe Acrobat, *DocsPA* utilizza un opportuno componente ActiveX (i cui dettagli di installazione e configurazione sono stati descritti nella sezione precedente 'Configurazione dello scanner' e per il quale valgono le stesse considerazioni fatte per gli altri ActiveX (par. 2.2).

Tale componente legge i parametri di configurazione relativi alla funzionalità di conversione in formato pdf dal file "**Settings.ini**" che risiede nella cartella di installazione. A seconda della procedura di setup utilizzata per installare l'ocx, il file può risiedere in:

- Cartella "**Windows\Downloaded program files**" in caso di CAB autoinstallato (in tal caso, eventuali modifiche al file possono essere effettuate solo accedendo mediante prompt di msdos);
- Cartella scelta dall'utente in caso di setup client manuale;

Le impostazioni personalizzabili presenti nel file di configurazione sono:

- Sezione **PDFPrinters**: sezione contenente le possibili stampanti PDF presenti nel sistema, i cui nomi possono cambiare a seconda della versione di Acrobat installata. Per la conversione verrà utilizzata la prima stampante che, in base alla posizione, risulti per prima installata tra quelle in lista.

- Sezione **PDFOutputFolder**: cartella di output nella quale Acrobat crea i file PDF (corrisponde alla cartella selezionata nelle preferenze della stampante PDF) e nella quale il componente si “aspetta” siano presenti i file PDF al termine della conversione. La configurazione di default prevede la presenza della cartella “C:\AdobePDFOutput”. **NB**: eventuali file già presenti nella suddetta cartella verranno spostati automaticamente in una cartella di backup (il cui nome corrisponde a: pdfOutputFolder + “\_” + DataOra) e ripristinati al termine della conversione.
- Sezione **PDFCreationTimeoutSec**: permette di impostare un tempo limite in secondi in base al quale il processo di conversione (che è un processo esterno) di un documento in PDF venga interrotto nel caso di conversione non effettuata. Ciò può essere dovuto essenzialmente ad un malfunzionamento di Acrobat oppure nel caso in cui la cartella di output impostata tra le preferenze di stampa non corrisponda esattamente a quella impostata nella sezione “PDFOutputFolder”. Default=20 sec

### 7.1.2 Parametri configurazione Acrobat

Dopo aver installato Adobe Acrobat bisogna configurare correttamente la stampante virtuale ad esso relativa.

Innanzitutto si deve accedere alle proprietà della stampante Adobe PDF per impostare le preferenze di stampa.

Inoltre dopo aver creato sul disco C la cartella specificata nel file settings.ini (per default e' presente C:\AdobePDFOutput) occorre configurare la cartella di output nella quale verranno automaticamente creati i file convertiti. A questo punto per le versioni 5 e 6 di Acrobat, l'impostazione della suddetta cartella di output deve essere effettuata aggiungendo una nuova porta di tipo “Adobe PDF” tra le porte della stampante stessa da associare alla directory creata. Per la versione 7 invece la maschera delle preferenze di stampa permette di impostare direttamente la cartella.

Nel dettaglio **per la versione 5 di Acrobat**:

1) dal **Pannello di controllo** selezionare **Stampanti**.

Selezionare la stampante relativa ad Adobe, creata durante l'installazione del prodotto. Generalmente il nome è “Adobe PDF”. Selezionare la stampante e visualizzare le proprietà.

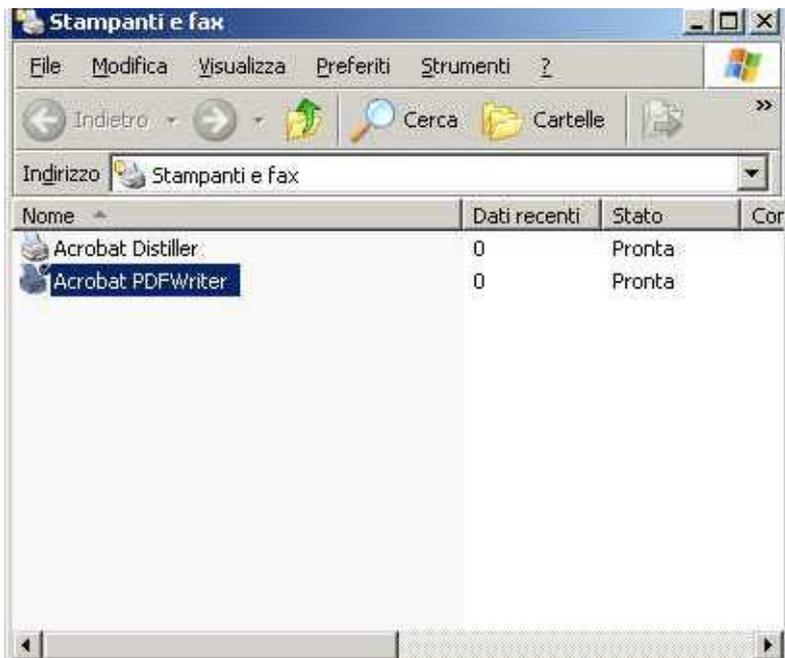


Figura 52 – Pannello delle stampanti

Verificare che il nome della stampante sia uno dei seguenti

- Adobe PDF;
- Acrobat PDFWriter;
- Acrobat Distiller;

ed eventualmente rinominarla.

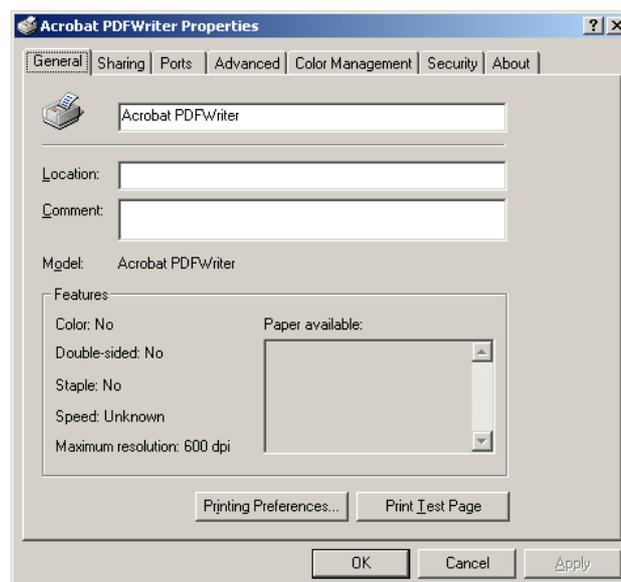


Figura 53 – Proprietà della stampante

2) Accedere alle preferenze di stampa e, sulla scheda impostazioni PDF Adobe, lasciare selezionata la sola checkbox per la cancellazione dei file di registro per i processi completati. Tornare con OK sulle proprietà.

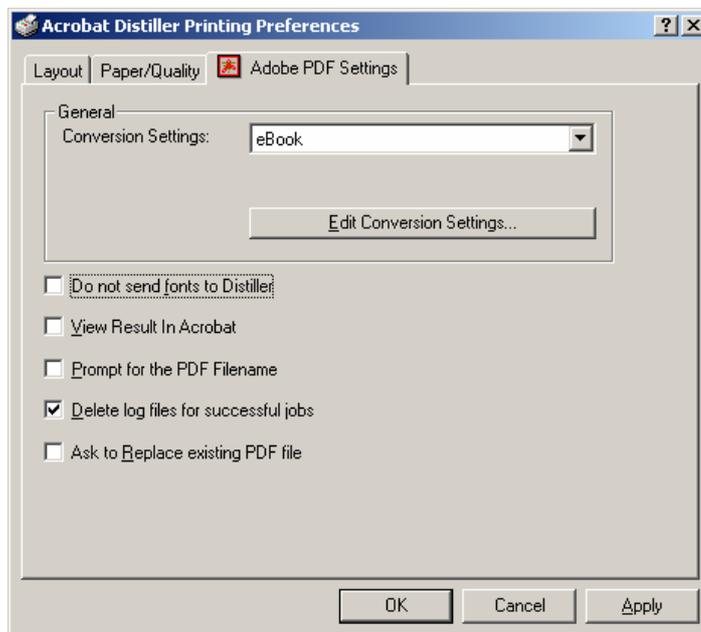


Figura 54 – Impostazioni della stampante Adobe PDF (v5)

3) Andare su porte ed aggiungere una nuova porta di tipo pdf .

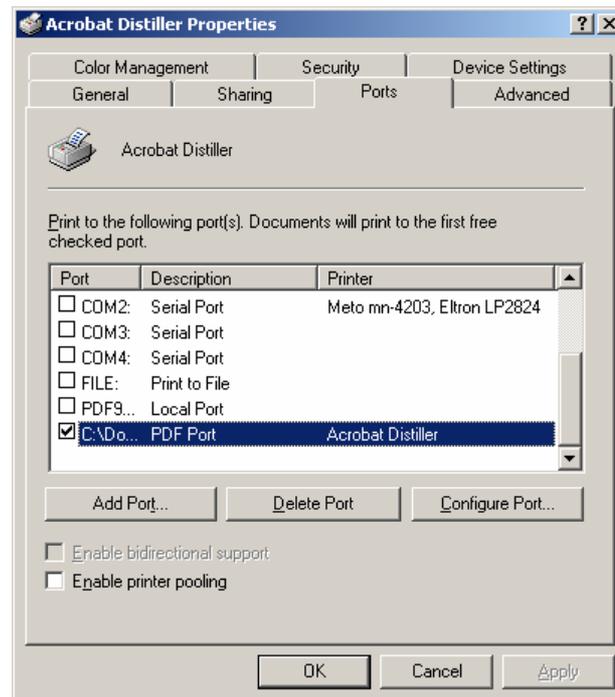


Figura 55 – Creazione nuova porta per la stampante Adobe (v5)

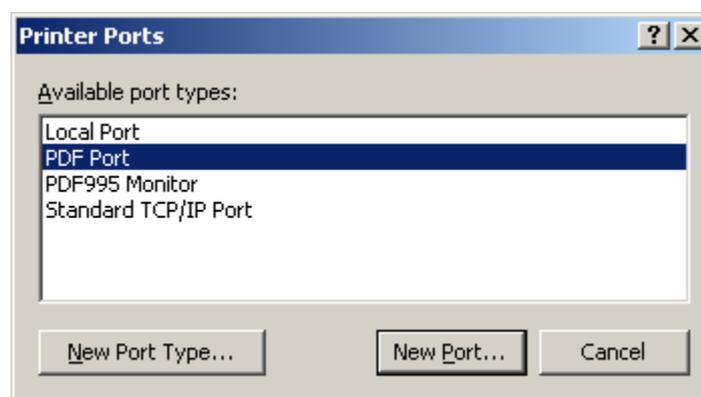


Figura 56 – Creazione nuova porta di tipo pdf per la stampante Adobe (v5)

Cliccare su new port, selezionare la directory scelta per l'appoggio dei file da convertire (default c:\AdobePdfOutput) e tornare con il tasto ok alle proprietà.

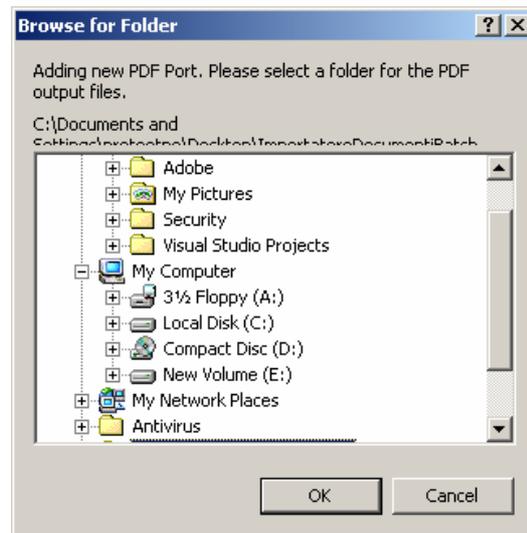


Figura 57 – Associazione directory alla nuova porta di tipo pdf per la stampante Adobe (v5)

Nel dettaglio **per la versione 6 di Acrobat:**

Impostare le preferenze di stampa deselegnando le voci:

- View Adobe PDF Results;
- Prompt for Adobe PDF filename;

Come mostrato nella figura che segue:

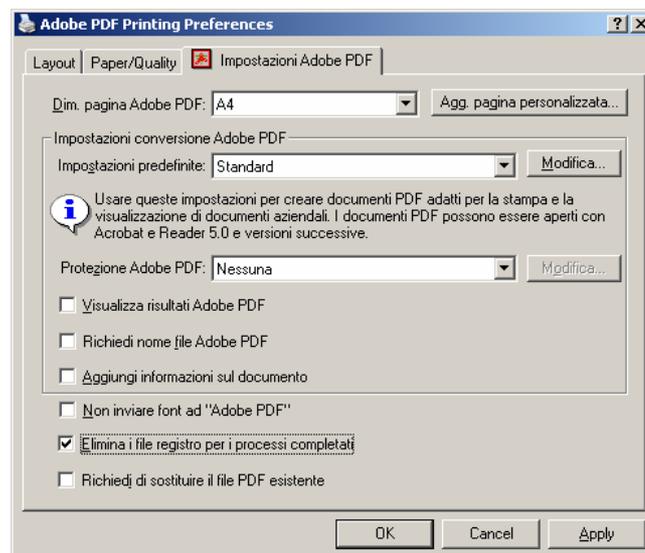


Figura 58 – Selezione maschera Ports (v.6)

Bisogna poi impostare la porta della stampante:

dal pannello iniziale delle proprietà selezionare la maschera **'Ports'** e, se non presente, aggiungere la porta relativa alla stampante PDF indicando il percorso in cui andranno appoggiati i file prima del salvataggio sul server come indicato nella figure seguenti.

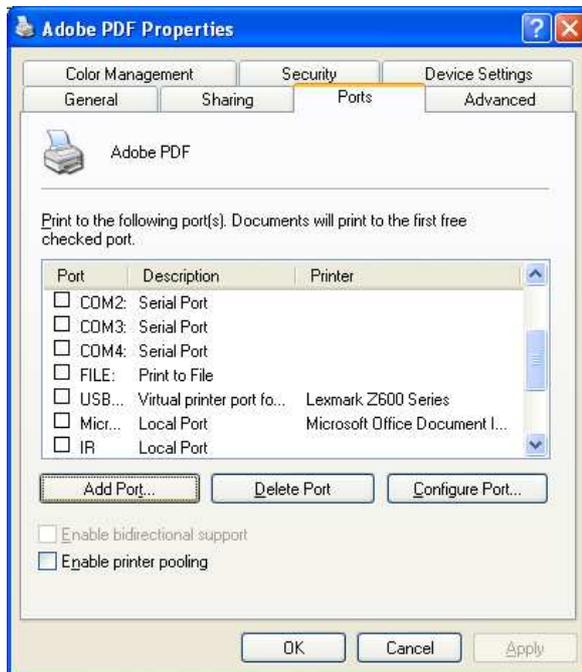


Figura 59 – Selezione maschera Ports (v.6)

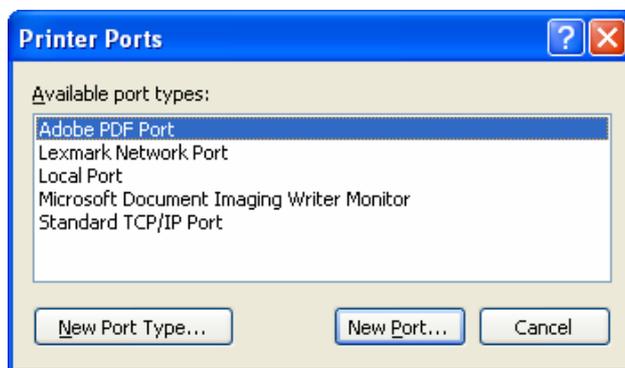


Figura 60 – Apertura popup di aggiunta nuova porta e selezione porta di tipo Adobe PDF (v.6)

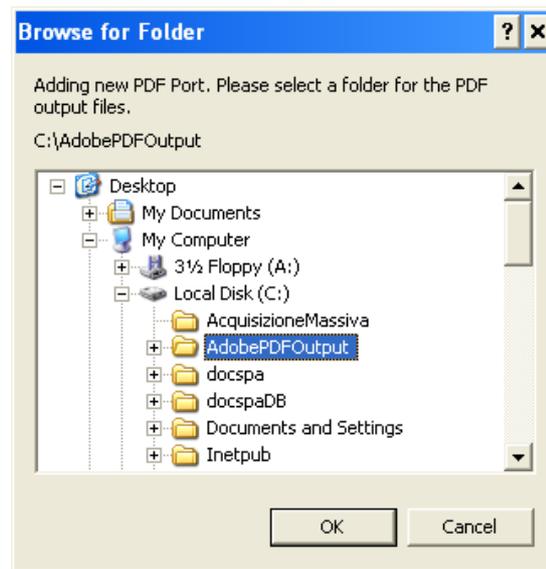


Figura 61 – Associazione directory di appoggio per nuova porta PDF (v.6)

#### Adobe Acrobat 7:

Impostare le preferenze di stampa dal pannello delle proprietà di Adobe PDF, in particolare:

- deselezionare la voce “View Adobe PDF Results”
- impostare la cartella di output dei file PDF (“Adobe PDF Output Folder”)

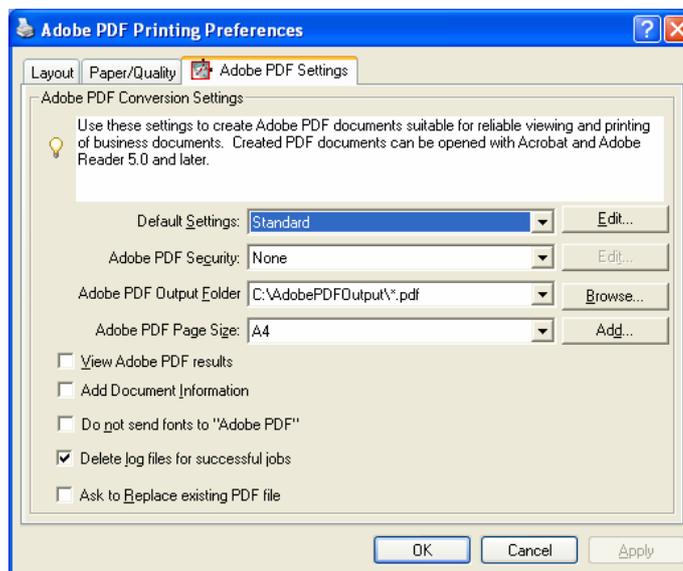


Figura 62 – Impostazioni della stampante (v.7)